ARTE ANTICA

10 novembre 2024

INDICE

- PITTURA DELLE ORIGINI
  - PITTURA EGIZIANA
  - VASI E TOMBE DIPINTE (greche e italiche)
  - PITTURA ETRUSCA
- L'ARTE ROMANA
- DAL 1000 ALLA FINE DEL '200
- IL TRECENTO ITALIANO
- IL TRECENTO FUORI DALL'ITALIA
- IL TRE-CINQUECENTO SPAGNOLO

PITTURA
DELLE ORIGINI

La **preistoria**: animali dipinti nel buio delle caverne, tonde Veneri di pietra ed enormi massi conficcati nel terreno: un insieme di simboli che ancora oggi rimane in gran parte un mistero.

La ***preistoria*** è quel lungo periodo di tempo che va dalla comparsa dell'uomo all'invenzione della scrittura, con la quale inizia il racconto delle vicende umane che forma la storia.

La preistoria si suddivide in:

Età della pietra

Paleolitico è il più antico (1,8 milioni di anni fa-10 000 a.C.): gli uomini sono nomadi e vivono di caccia e raccolta

Mesolitico (10 000-6000 a.C.): nascono i primi villaggi

Neolitico è il più recente (6000-4000 a.C.): gli uomini vivono in villaggi di capanne e praticano l'agricoltura e l'allevamento

Età dei metalli

Età del rame (4000-3000 a.C.): si costruiscono oggetti in rame e in oro

Età del bronzo (3000-1200 a.C.): viene scoperta la lega del bronzo e si formano le civiltà del Vicino Oriente

Età del ferro (1200-500 a.C.): si producono armi in ferro e nascono le civiltà del Mediterraneo

PALEOLITICO
Paleolitico inferiore (si estende dalle prime presenze umane sino a circa 200.000 anni fa)
Paleolitico medio (200.000 - 35.000 anni fa)
Paleolitico superiore (42.000 - 10.000 anni fa)

MESOLITICO (10.000 - 6.500 anni fa)

NEOLITICO (cronologia Italia sud-orientale)
Neolitico antico – 6100-5500 a.C. fine VII – prima metà VI millennio
Neolitico medio – 5500-4500 a.C. seconda metà VI millennio – prima metà V millennio
Neolitico recente – 4500-3800 a.C. seconda metà V millennio – prima metà IV millennio

---

ETÀ DEL RAME (3500-2200 a.C.)

ETÀ DEL BRONZO (cronologia Italia meridionale)
Bronzo antico 2100-1700 a.C. circa
Bronzo medio 1650-1300 a.C. circa
Bronzo recente 1300-1150 a.C. circa
Bronzo finale 1150-925 a.C. circa

L'arte della preistoria compare alla fine del Paleolitico superiore e termina nell'Età del bronzo, epoca in cui nascono le grandi civiltà antiche dell'Egitto e delle isole dell'Egeo.

Paleolitico superiore (40 000-10 000 a.C.):
Grotta di Chauvet e Venere di Willendorf

Mesolitico (10 000-6000 a.C.):
Graffiti della Valcamonica

Neolitico (6000-4000 a.C.):
Menhir di Carnac

Età del rame e del bronzo (4000-1200 a.C.):
Stonehenge e statue-stele della Lunigiana

1. I dipinti rupestri

Le prime espressioni artistiche dell'uomo preistorico sono i dipinti delle caverne e delle rocce all'aperto

2. Le Veneri preistoriche

Assieme ai dipinti vi sono anche piccole sculture che rappresentano figure femminili simili a idoli

3. I graffiti rupestri

Attestati fin dall'inizio sono anche i graffiti e le incisioni, talora associati alle pitture rupestri

4. I megaliti

Più tardi nel tempo nascono le prime architetture rappresentate dai grandi monumenti megalitici

La pittura rupestre

La pittura è il **primo linguaggio** dell'uomo preistorico: dipingere sulle rocce è un modo per propiziarsi una buona caccia, per esorcizzare la paura, per affermare la propria superiorità.

L'uomo preistorico dipinge **con le mani**, **con i pennelli** formati da ciuffi di pelliccia animale o rametti sfilacciati, o spruzzando il colore **con la bocca**

I colori vengono ricavati da **pigmenti naturali macinati** e mischiati a grasso e sangue animale, saliva e acqua

I **soggetti** più frequenti sono gli **animali**, alcuni dei quali **estinti** o pericolosi: mammut, orsi, leoni delle caverne, rinoceronti, bisonti e uri, assieme a cervi, renne e cavalli

Le immagini sono **realistiche**: le sagome sono disegnate con una **linea di contorno** di spessore vario e i colori sono sfumati con **effetto di volume**

La spiritualità si produce nel passaggio dallo stato preumano allo stato umano attraverso l'atto primigenio dell'**impronta lasciata volontariamente dalla mano sulla parete della caverna**. **Quella mano non è fisica, ma ne è la sua diretta e coincidente rappresentazio**ne. Per me, dunque, quell'**impronta è la prima opera d'arte identitaria dell'essere umano**.

Non si sa **con quale emozione la persona abbia visto la propria mano rimanere sulla parete, pur rimanendo parte di sé**. Questo distacco ha portato il pensiero di quella mano fuori da sé, al di là di sé, dando origine alla spiritualità.

La spiritualità è infatti la capacità di superare i limiti del proprio corpo e della sua durata, fino a concepire un al di là che va non solo oltre la mano fisica, ma anche oltre il mondo tangibile.

In questo senso **l'immagine della mano è spirituale**, perché rappresenta il corpo che si stacca da sé stesso e assume indipendenza nello spazio e nel tempo. Quella mano che vediamo oggi non è morta insieme alla mano che l'ha impressa 30.000 anni fa.

Sulle pareti delle caverne le impronte delle mani si moltiplicano e si raggruppano, a **rappresentare in embrione la società**.

L'impronta della mano è virtuale, è cioè il rispecchiamento della mano reale. È così che il singolo individuo scopre lo specchio di sé. Nella moltiplicazione delle impronte, questo rispecchiamento si estende divenendo il rispecchiamento di ciascuno verso di sé e verso gli altri: l'identità personale diviene collettiva.

Sia le mani virtuali, che rispecchiano le identità delle persone, sia i disegni rupestri, che rappresentano lo sguardo fuori da sé, divengono poi nel tempo segni e parole che permettono la comunicazione interpersonale effettiva e pratica, ma nel contempo anche lo sviluppo di un'immaginazione collettiva. (Michelangelo Pistoletto, *La formula della creazione*)

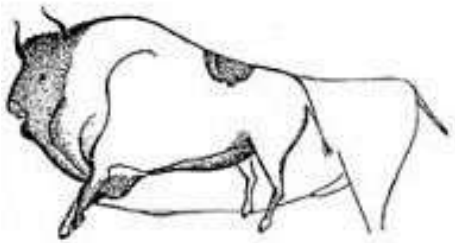
Paleolitico Medio: *Mano* (75.000 aC, grotta di Blombos, Sudafrica)

Paleolitico Superiore: *Mano* (circa 40.000 aC, grotta Leang Bulu'Sipong 4, Indonesia)

Paleolitico superiore: *Mano* (27.000 aC, Grotta Cosquer, Francia)

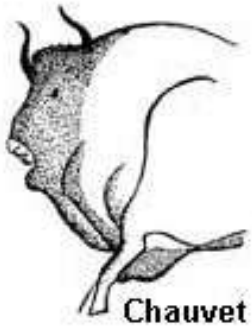
Paleolitico superiore: *Mani* (12.000 aC, Cueva de las Manos, Patagonia, Argentina)

I primi uomini arrivarono in America 23mila anni fa. Confermata l’età delle impronte di White Sands nel New Mexico (ottobre 2023)

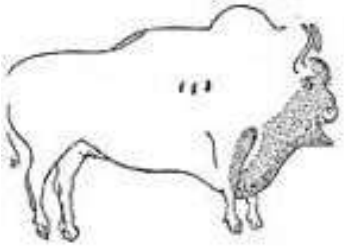


Chauvet

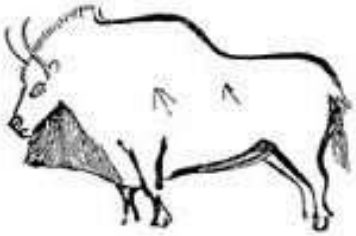
Trois Frères



Chauvet

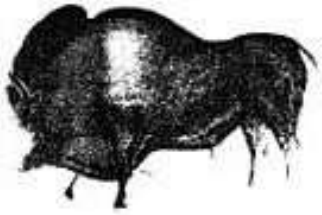


Pindal

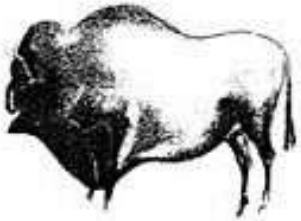


Niaux

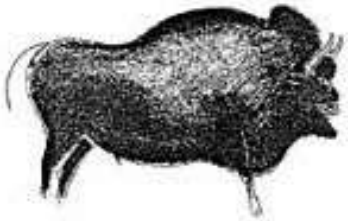
Isturitz



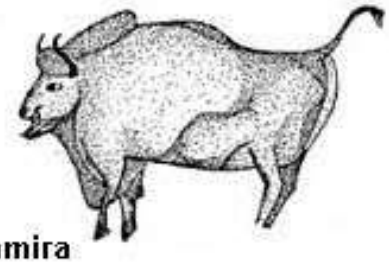
Font-de-Gaume



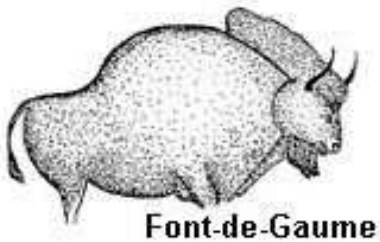
Font-de-Gaume



Font-de-Gaume



Altamira



Font-de-Gaume

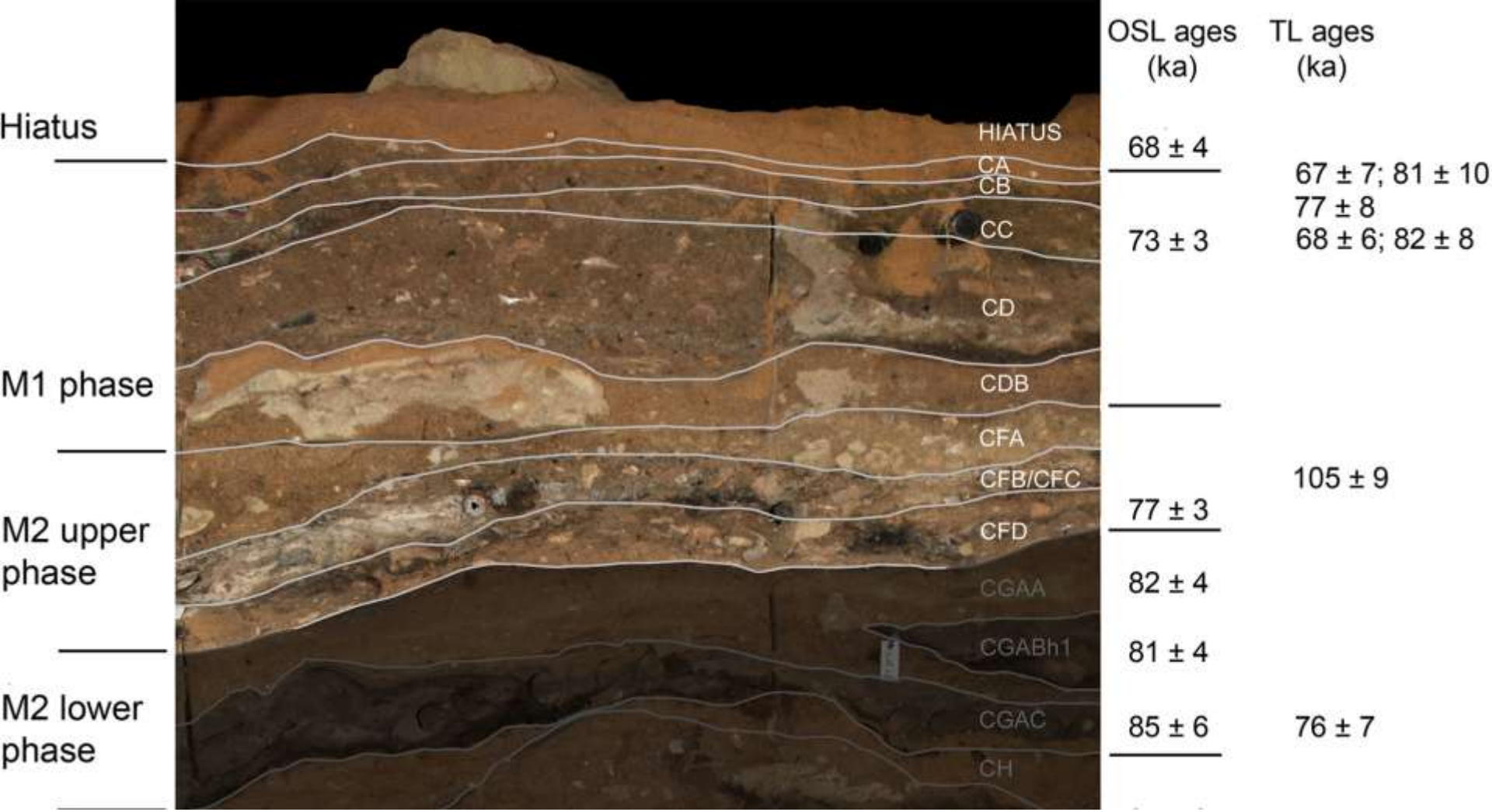
Grotta di Blombos (SUD AFRICA)

Il sito di Blombos presso Cape Agulhassi trova in una piccola grotta che si apre ai piedi di una falesia di calcarenite ed è divenuto celebre per l'inattesa scoperta di vestigia indicatrici di comportamenti moderni e di preoccupazioni estetiche o simboliche (pezzi di ocra incisi con disegni geometrici regolari, punte di freccia, utensili in osso, perle e parti di collane e braccialetti ricavati dalla lavorazione delle conchiglie … da orizzonti stratigrafici databili tra i **75 000 e gli 80 000** anni fa, ossia al **paleolitico medio**. Le scoperte **hanno profondamente modificato la visione attuale della storia dell'arte e dell'evoluzione culturale** durante il paleolitico, che apparirebbe più lenta e graduale di quanto non si credesse prima. I reperti trovati appaiono infatti come la prima testimonianza dell'affermarsi di un comportamento creativo e di un sistema simbolico e culturale nell'Homo sapiens.

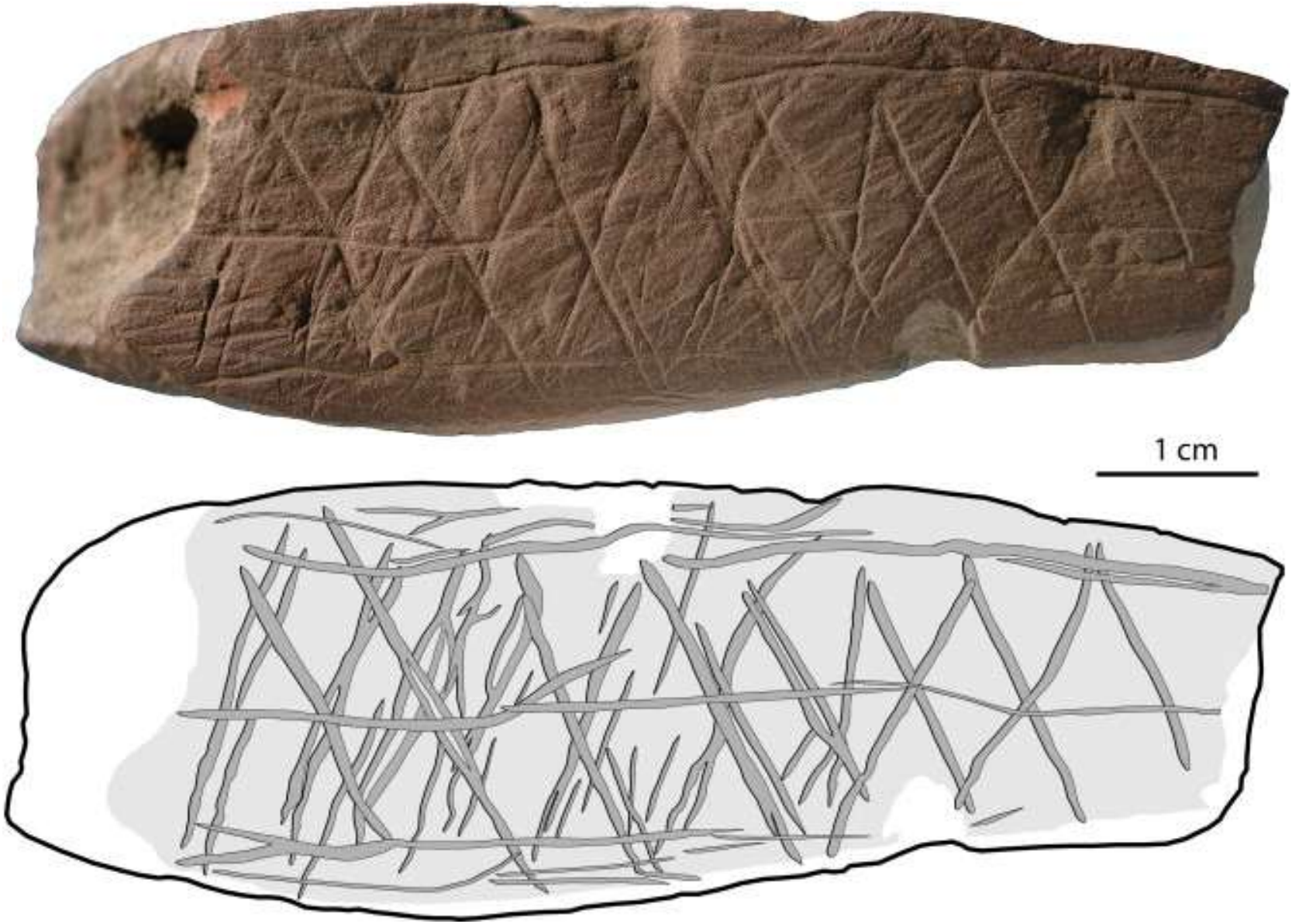
il 12/09/2018 viene pubblicato su Nature lo studio dell'équipe del Prof. Francesco D'Errico dell'università di Bordeaux, effettuato su una pietra lunga circa 4 cm, frammento di un blocco più grande, con 9 tratti disegnati con una sorta di matita. Si tratterebbe di un disegno astratto prodotto oltre 73.000 anni fa da un Homo Sapiens con un pezzo di ocra rossa.

Si tratterebbe della **prima opera pittorica dei nostri antenati** appartenente a quella specie; l'artista, per esprimere un disegno astratto, doveva infatti avere la capacità di elaborare complicati pensieri.

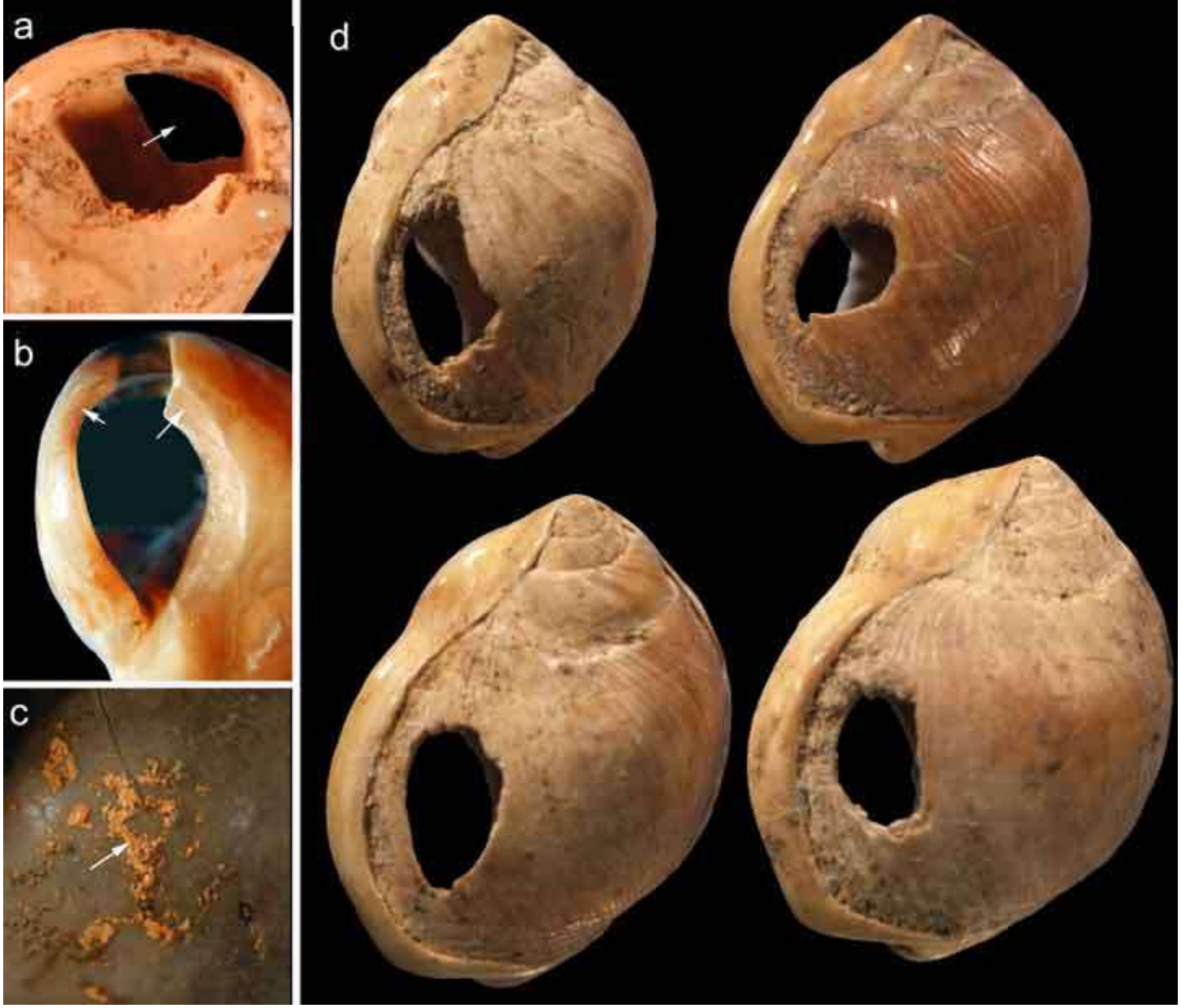
Paleolitico medio: rilevazioni stratigrafiche (75.000 aC, grotta di Blombos, Sudafrica)



Paleolitico medio: rilevazioni stratigrafiche (75.000 aC, grotta di Blombos, Sudafrica)



Paleolitico medio: il primo esempio di arte rupestre (rock art) dell'Homo Sapiens (75.000 aC, grotta di Blombos, Sudafrica)



Paleolitico medio: conchiglie trasformate in decorazione (75.000 aC, grotta di Blombos, Sudafrica)

Paleolitico medio: *Mano* (75.000 aC, grotta di Blombos, Sudafrica)

Maloti-Drakensberg Park (SUD AFRICA-LESOTHO)

Maloti-Drakensberg Park (Sudafrica-Lesotho)

Maloti-Drakensberg Park (Sudafrica-Lesotho)

Neolitico: *Figura enigmatica* (Maloti-Drakensberg Park, Sudafrica-Lesotho

Neolitico: *Animali* (Maloti-Drakensberg Park, Sudafrica-Lesotho)

Neolitico: *Esseri umani* (Maloti-Drakensberg Park, Sudafrica-Lesotho)

Neolitico: *Esseri umani* (Maloti-Drakensberg Park, Sudafrica-Lesotho)

Neolitico: *Animali ed esseri umani* (Maloti-Drakensberg Park, Sudafrica-Lesotho)

Neolitico: *Animali* (Maloti-Drakensberg Park, Sudafrica-Lesotho)

Neolitico: *Animali* (Maloti-Drakensberg Park, Sudafrica-Lesotho)

Neolitico: *Animali ed esseri umani* (Maloti-Drakensberg Park, Sudafrica-Lesotho)

Neolitico: *Animali* (Maloti-Drakensberg Park, Sudafrica-Lesotho)

Neolitico: *Elefante* (Maloti-Drakensberg Park, Sudafrica-Lesotho)

Neolitico: *Animali* (Maloti-Drakensberg Park, Sudafrica-Lesotho)

Grotta Apollo 11 (NAMIBIA)

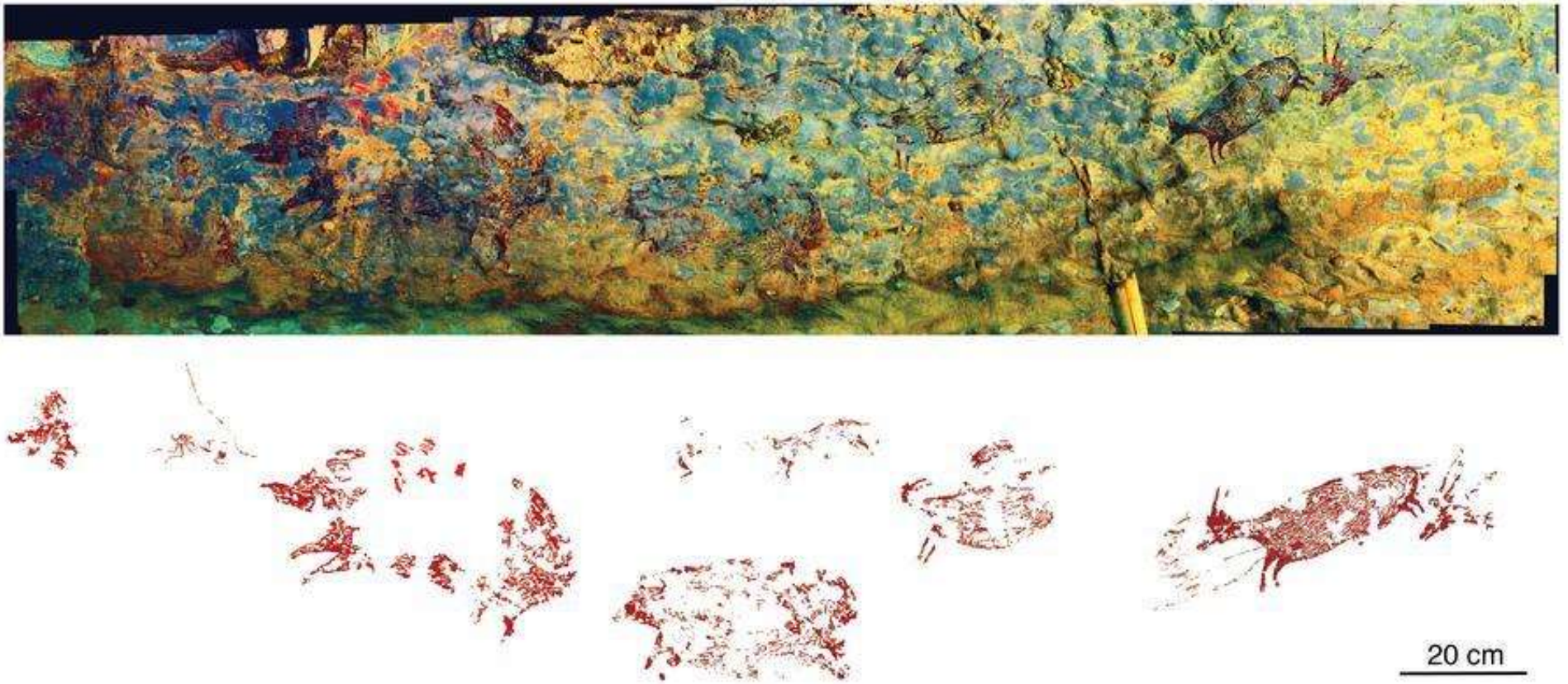
Paleolitico Superiore: pietra decorata (31.000 aC, Grotta di Apollo 11, Namibia)

BORNEO

Nella provincia del Kalimantan Orientale del Borneo si trovano migliaia di opere d’arte preistoriche: figure umane, disegni astratti e animali. Tra queste anche una pittura rupestre risalente a 40 mila anni fa, tra le più vecchie testimonianze di arte figurativa al mondo.

Nella provincia del Kalimantan Orientale del Borneo si trovano migliaia di opere d'arte preistoriche: figure umane, disegni astratti e animali. Tra queste anche una pittura rupestre risalente a 40 mila anni fa, tra le più vecchie testimonianze di arte figurativa al mondo.

Grotta Leang Bulu'Sipong 4 (INDONESIA)



Un quadro di oltre quattro metri e mezzo, che mostra diverse figure dalle (strane) sembianze umane alle prese con lance e corde per acciuffare ora un cinghiale ora piccoli bufali. È – ad oggi (dic 2019) – la più antica testimonianza di arte figurativa al mondo (circa 40.000 anni fa) e si trovava nascosta nella grotta **Sipong4** nell'isola di Sulawesi in Indonesia.

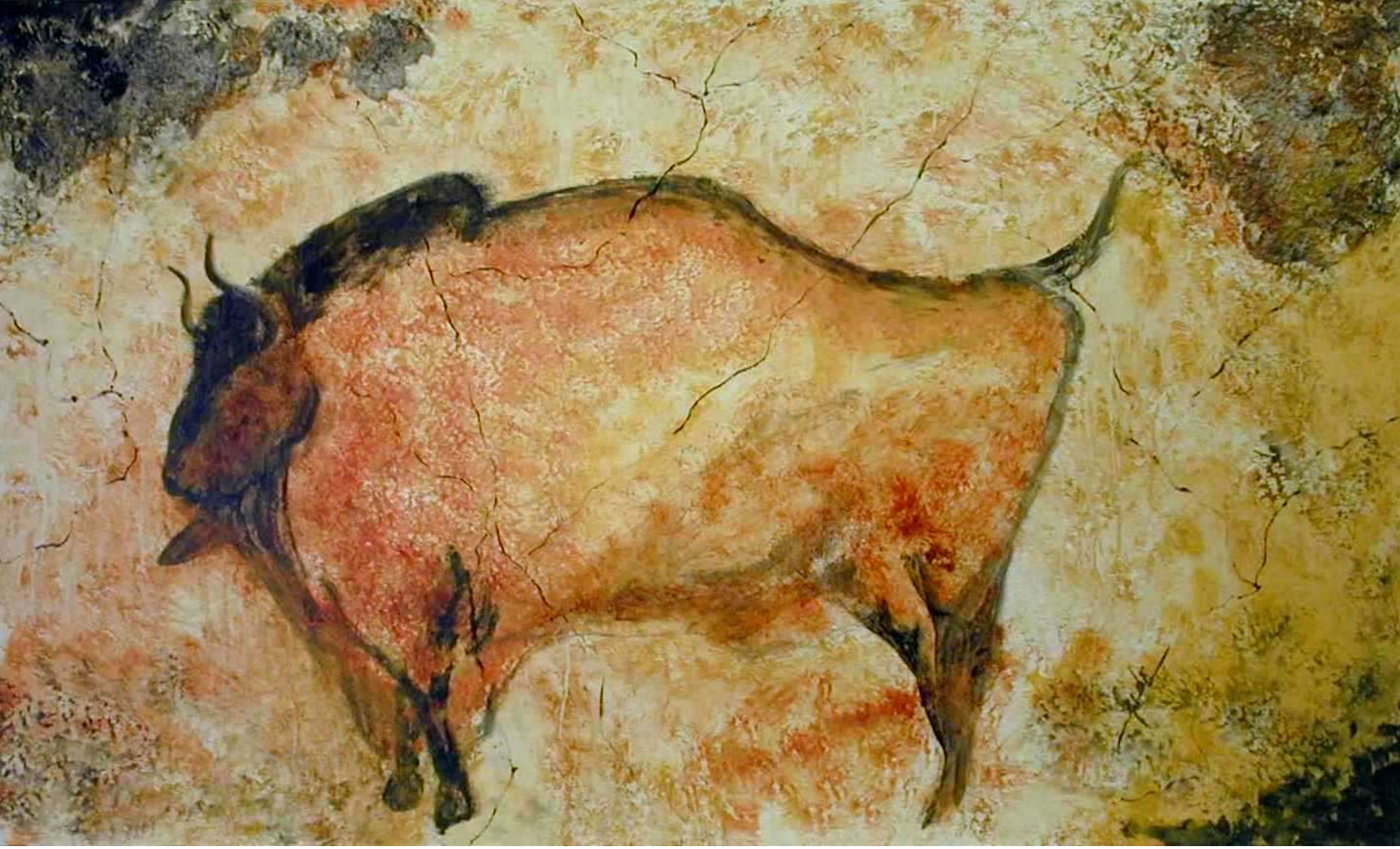
Fino ad ora la più antica arte rupestre attribuita con certezza e che includa umani e animali in qualche forma di interazione erano le incisioni che si trovano in Europa e risalgono a 14-21000 anni fa, o al Paleolitico superiore. Una delle più antiche rappresentazioni di arte rupestre è di 65000 anni fa, in Spagna, ed è stata attribuita ai Neanderthal, ma l'attribuzione è ancora incerta, secondo i ricercatori.

La grotta Leang Bulu’Sipong 4 nell’isola di Sulawesi in Indonesia

Paleolitico Superiore: *Scena di caccia* (circa 40.000 aC, grotta Leang Bulu'Sipong 4, Indonesia). È considerata la più antica scena di caccia mai scoperta

Paleolitico Superiore: *Scena di caccia* (circa 40.000 aC, grotta Leang Bulu'Sipong 4, Indonesia). È considerata la più antica scena di caccia mai scoperta

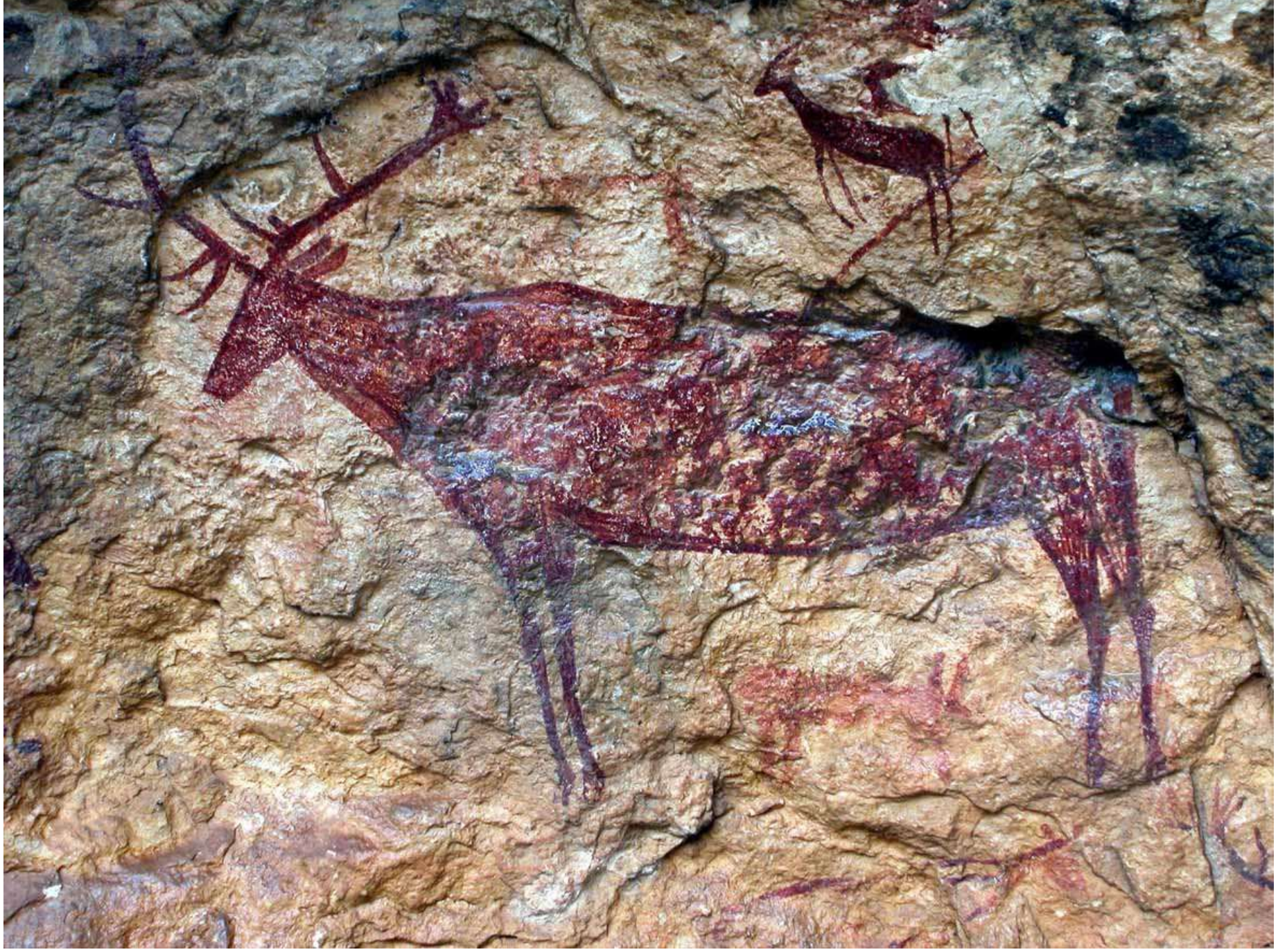
Grotte di Altamira (SPAGNA)



Paleolitico superiore*: Bisonte* (18.000 aC, grotte di Altamira, Spagna)

Paleolitico superiore*: Bisonti* (18.000 aC, Grotte di Altamira, Spagna)

Altre grotte SPAGNOLE



Pitture rupestri a Cañaíca del Calar (Spagna)

Arte Rupestre Levantino, Cueva del Patriarca y el Baleo de Roche (Monte Arabi, Spagna)

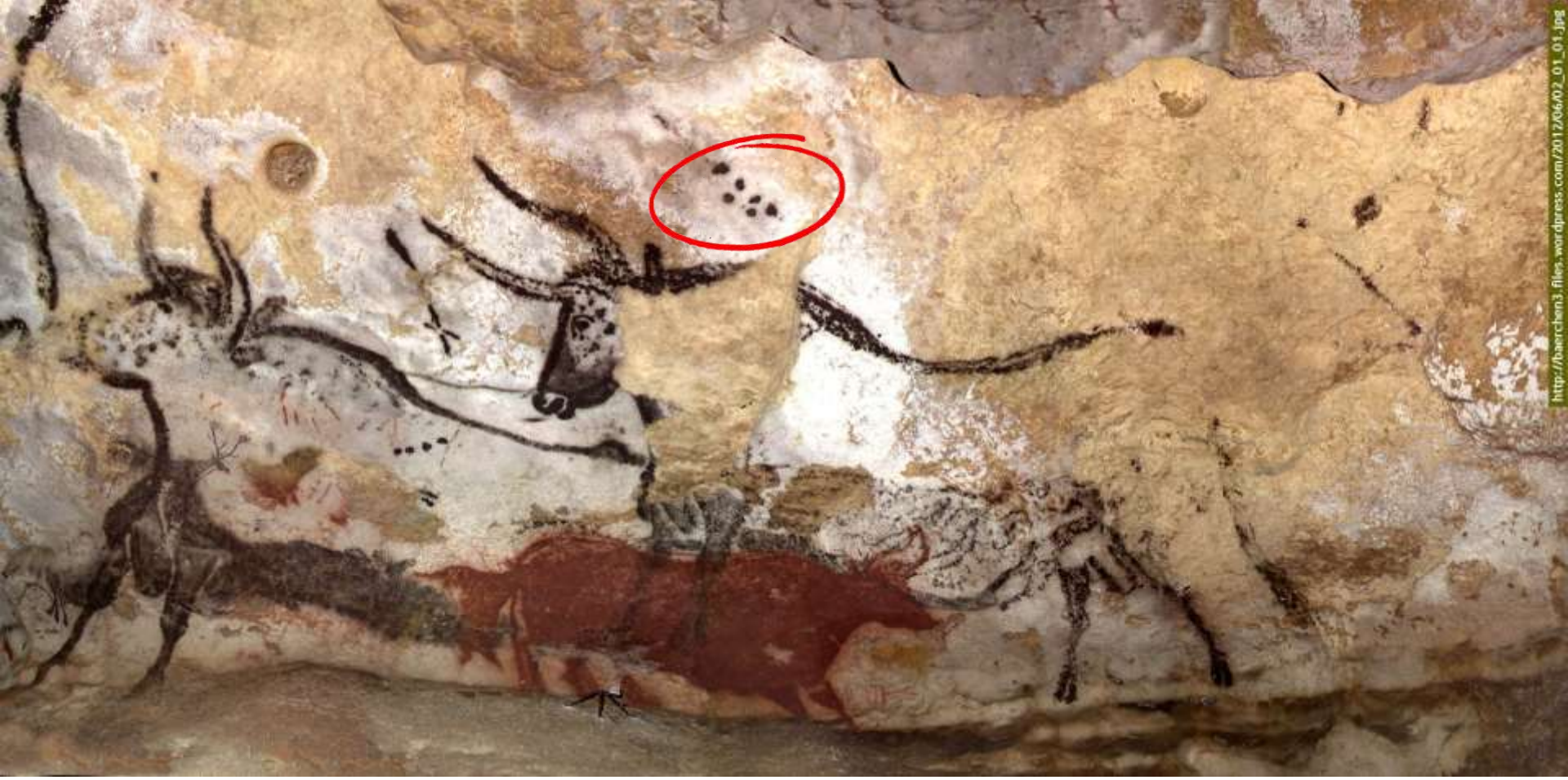
Grotte di Lascaux

La grotte di Lascaux (Francia)

Paleolitico superiore*: Mucca* (17.500 aC, Grotte di Lascaux, Francia)

Paleolitico superiore*: Cavallo* (17.500 aC, Grotte di Lascaux, Francia)

Paleolitico superiore*: Animali* (17.500 aC, Grotte di Lascaux, Francia)



Paleolitico superiore*: I buoi con la costellazione delle Pleiadi* (17.500 aC, Grotte di Lascaux, Francia)

Paleolitico superiore*: scena del pozzo – morto con il sesso eretto* (17.500 aC, Grotte di Lascaux, Francia)

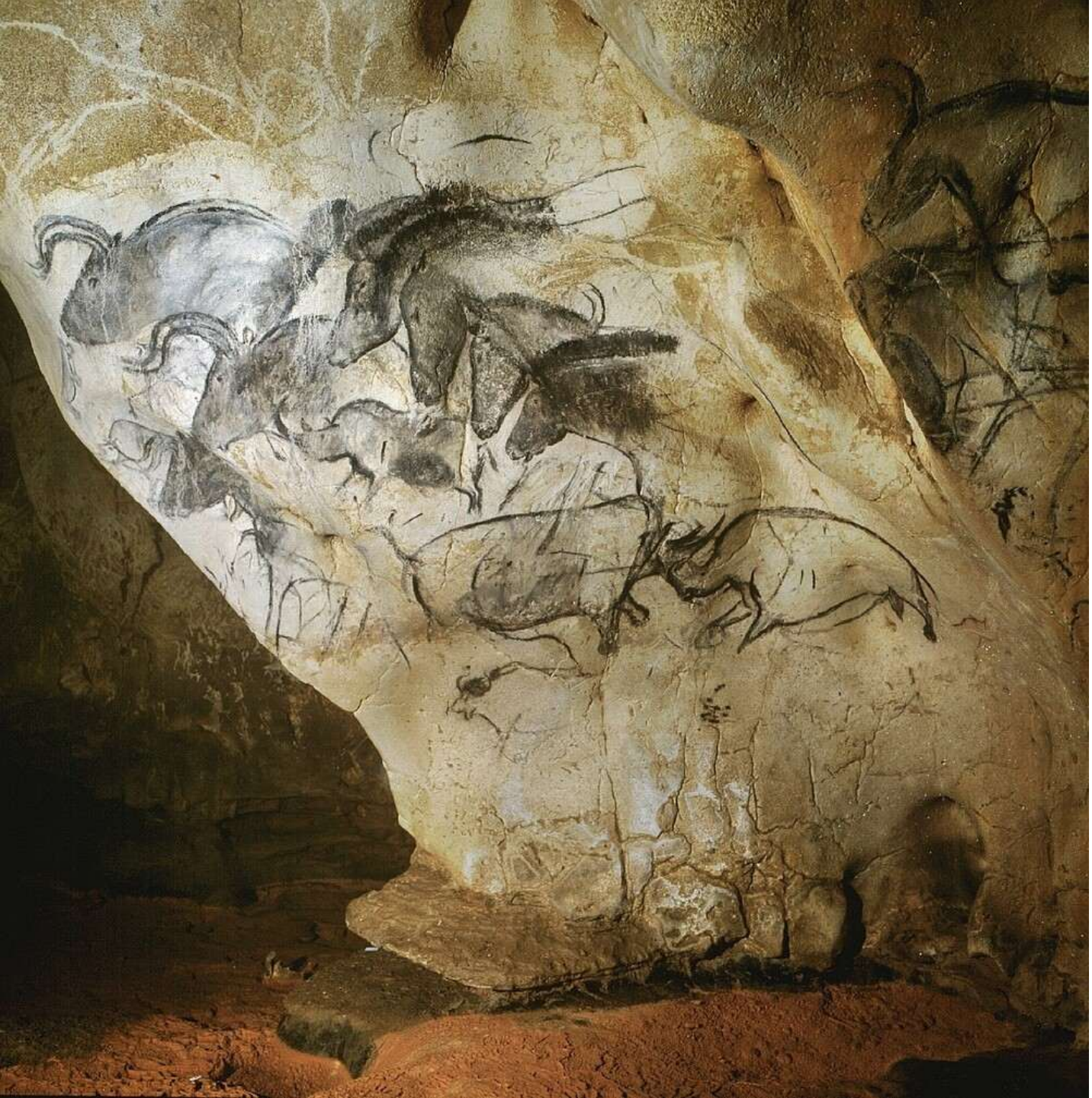
Grotta Chauvet

Grotta Chauvet a Pont d'Arc in Ardèche (Francia)

Ingresso della grotta Chauvet a Pont d’Arc in Ardèche (Francia)

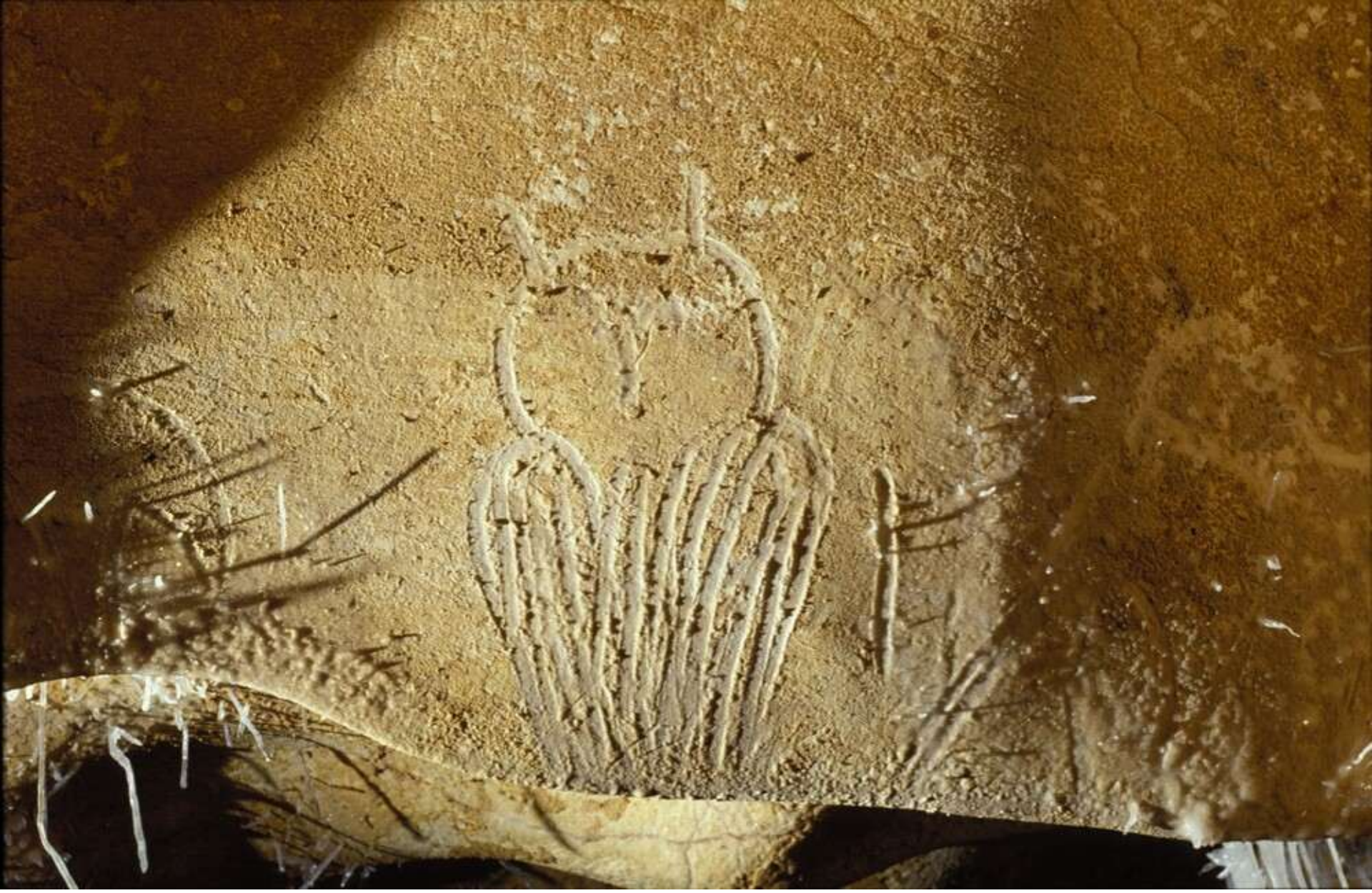
Paleolitico superiore*: Rinoceronti* (31.000 aC, Grotta Chauvet, Francia)

Paleolitico superiore*: Rinoceronti* (31.000 aC, Grotta Chauvet, Francia)



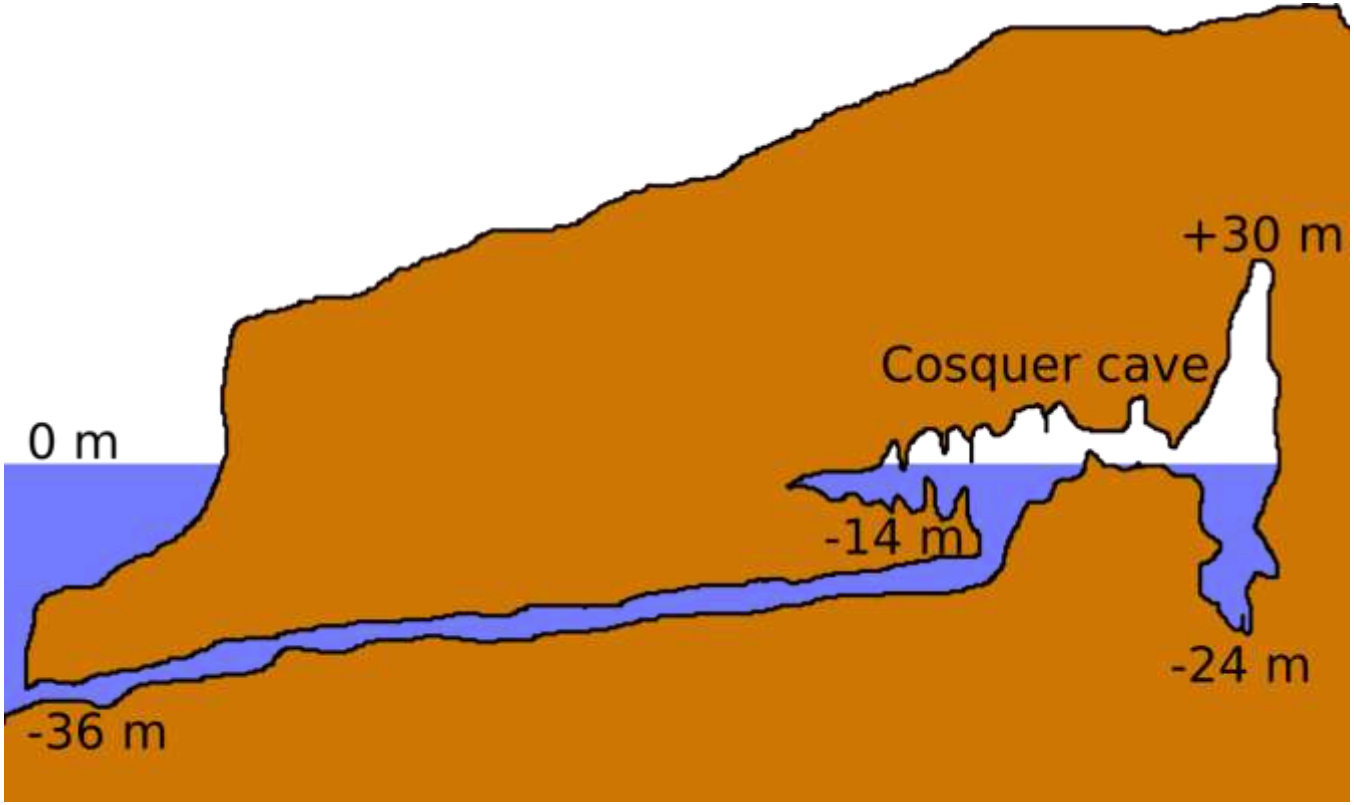
Paleolitico superiore*:* *Rinoceronti* (31.000 aC, Grotta Chauvet, Francia)

Paleolitico superiore*: Rinoceronti* (31.000 aC, Grotta Chauvet, Francia)

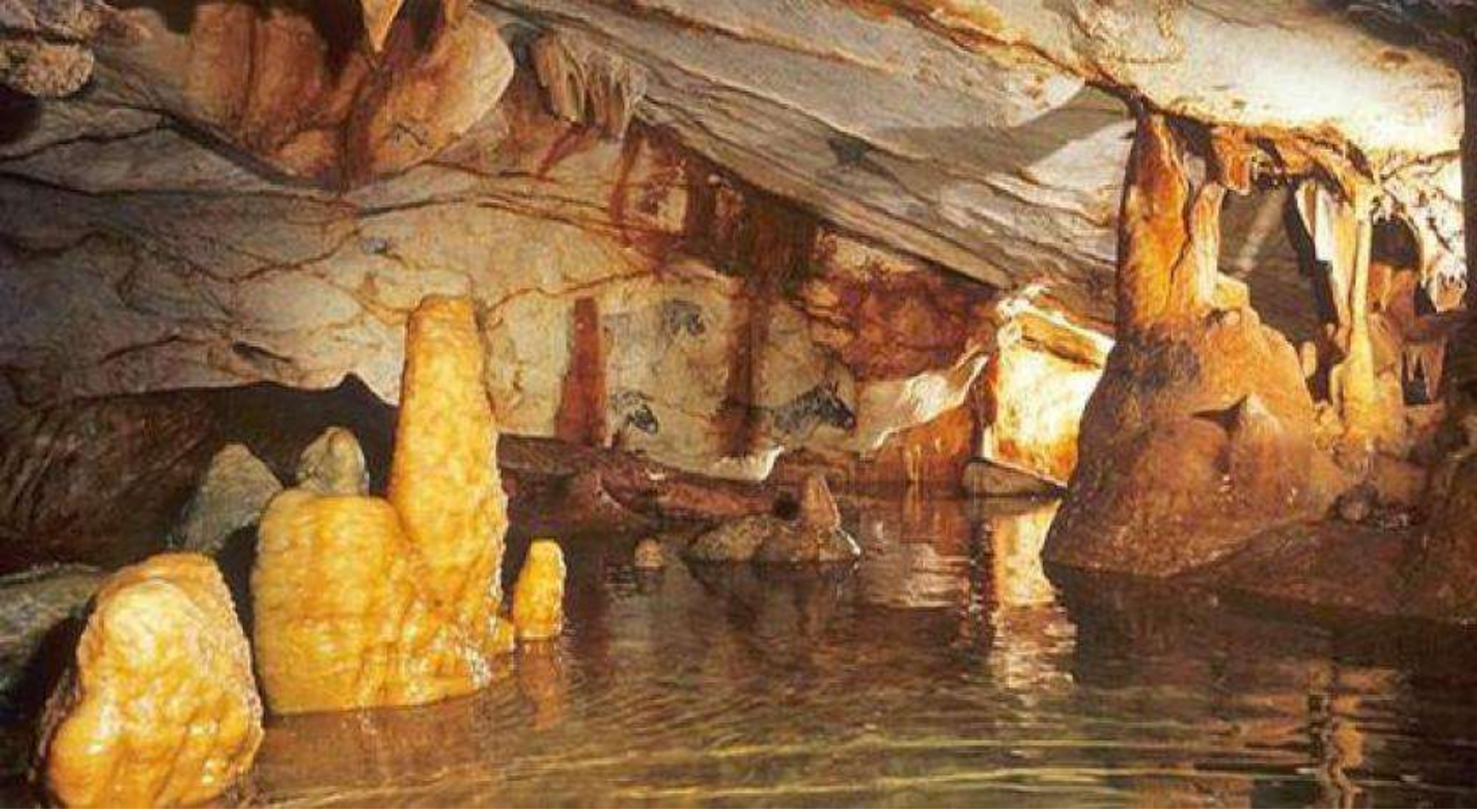


Paleolitico superiore*: Rinoceronti* (31.000 aC, Grotta Chauvet, Francia)

Grotte Cosquer



La grotta Cosquer è una delle più interessanti grotte sommerse al mondo, grazie alla presenza di graffiti preistorici i più antichi dei quali risalgono a circa 27.000 anni fa. Prende il nome da Henri Cosquer, un sub francese che la scoprì nel 1991.
Una ricostruzione della grotta preistorica di Cosquer sarà inaugurata nel 2022 a Marsiglia, in Francia. Gli studiosi vogliono riprodurre i tesori della caverna semi-sommersa dall'acqua, che andranno definitivamente persi per l'innalzamento del livello del mare causato dal cambiamento climatico.
La grotta è stata scoperta nel 1991 a trenta metri di profondità dal subacqueo Henri Cosquer, da cui prende il nome. Gli studiosi ritengono che l'uomo l'abbia occupata circa 33 mila anni fa, quando il livello del mare era di 120 metri più basso di quello attuale: il suo ingresso è stato sommerso dopo la fine dell'era glaciale



Paleolitico superiore: *Cavalli* (27.000 aC, Grotta *Cosquer*, Francia)

Paleolitico superiore: *Cavalli* (27.000 aC, Grotta Cosquer, Francia)

Paleolitico superiore: *Cervo* (27.000 aC, Grotta Cosquer, Francia)

Paleolitico superiore: *Cervo* (27.000 aC, Grotta Cosquer, Francia)

Paleolitico superiore: *Mano* (27.000 aC, Grotta Cosquer, Francia)

Grotte di Font de Gaume

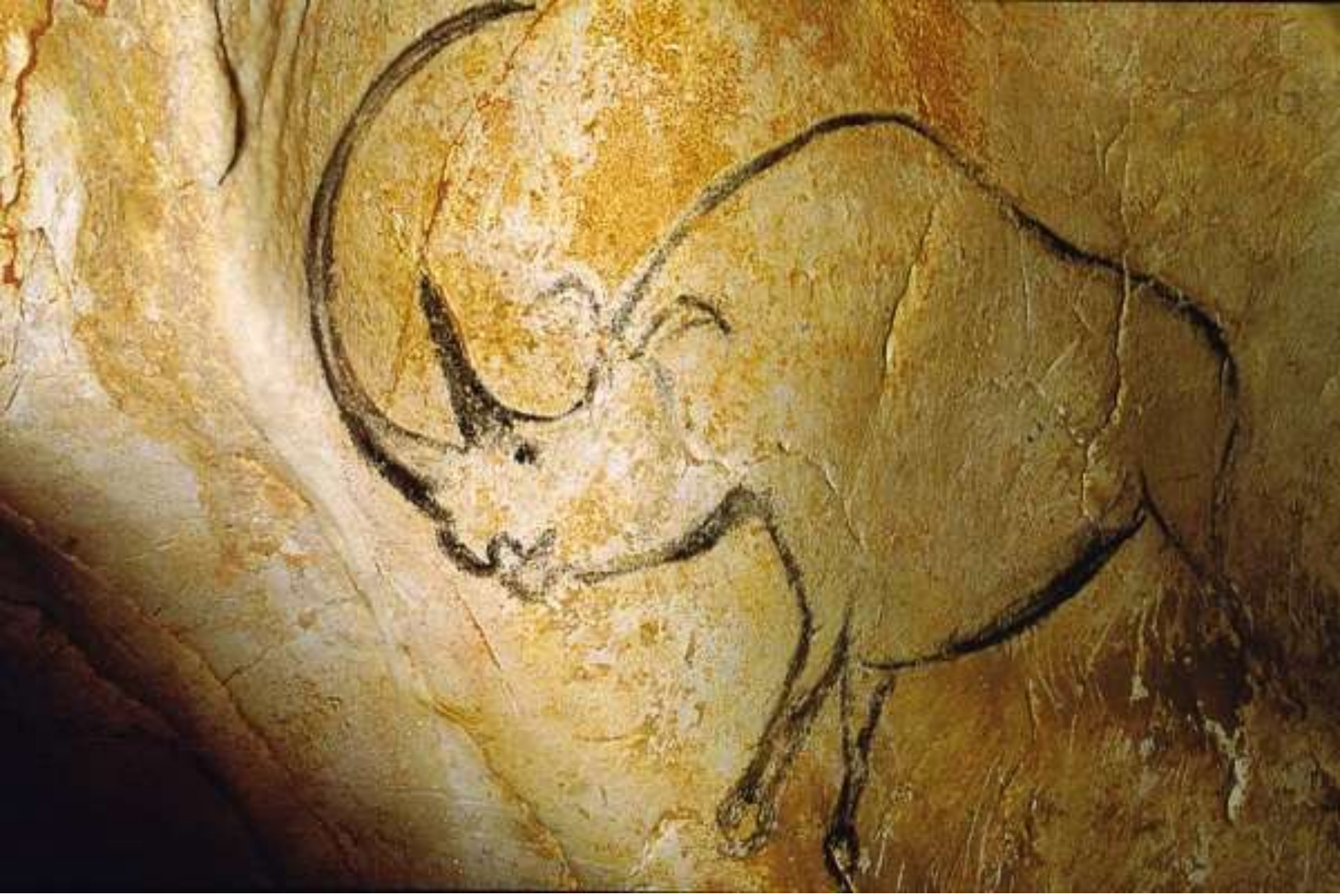
Grotta di Font de Gaume nella Valle della Vézère, Dordogna (Francia)

Paleolitico superiore (Maddaleniano): *Bisonte* (15.000 aC, Grotte di Font de Gaume, Francia)

Paleolitico superiore (Maddaleniano): *Bisonti* (15.000 aC, Grotte di Font de Gaume, Francia)

Paleolitico superiore (Maddaleniano): *Cervi* (15.000 aC, Grotte di Font de Gaume, Francia)

Paleolitico superiore (Maddaleniano): *Cavalli* (15.000 aC, Grotte di Font de Gaume, Francia)



Paleolitico superiore (Maddaleniano): *Rinoceronte* (15.000 aC, Grotte di Font de Gaume, Francia)

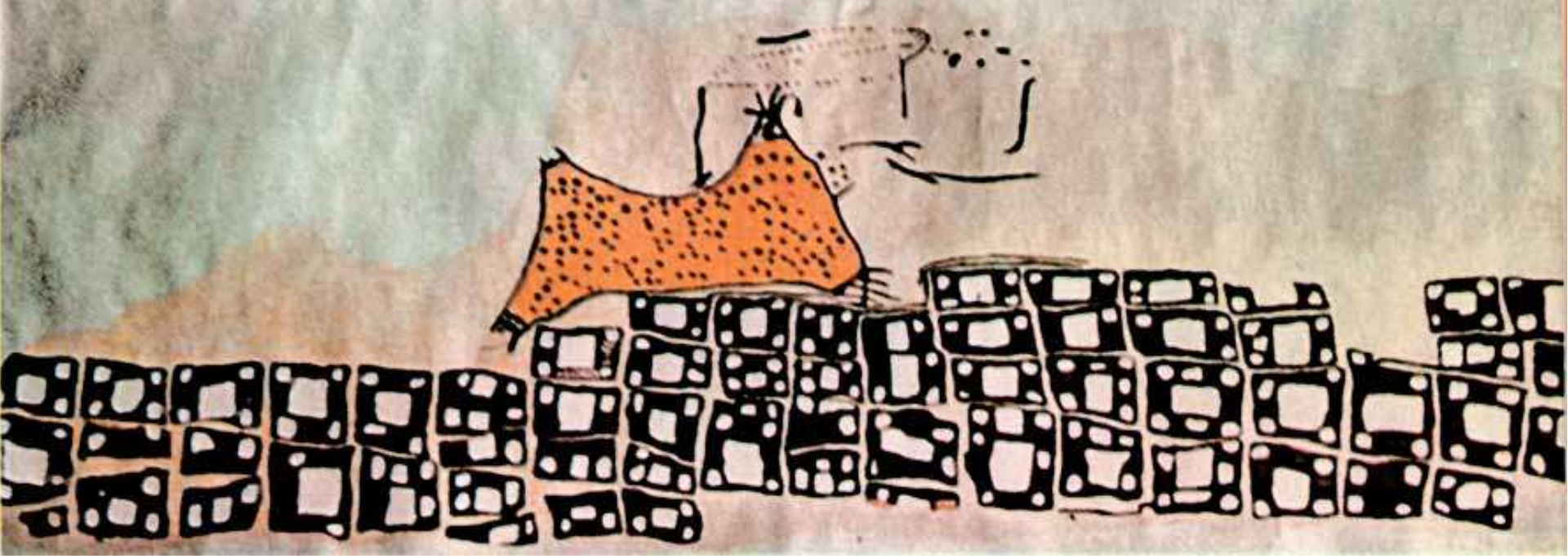
Grotta di Niaux

Paleolitico superiore (Cro-Magnon): *Animale* (25.000 aC, Grotta di Niaux, Francia)

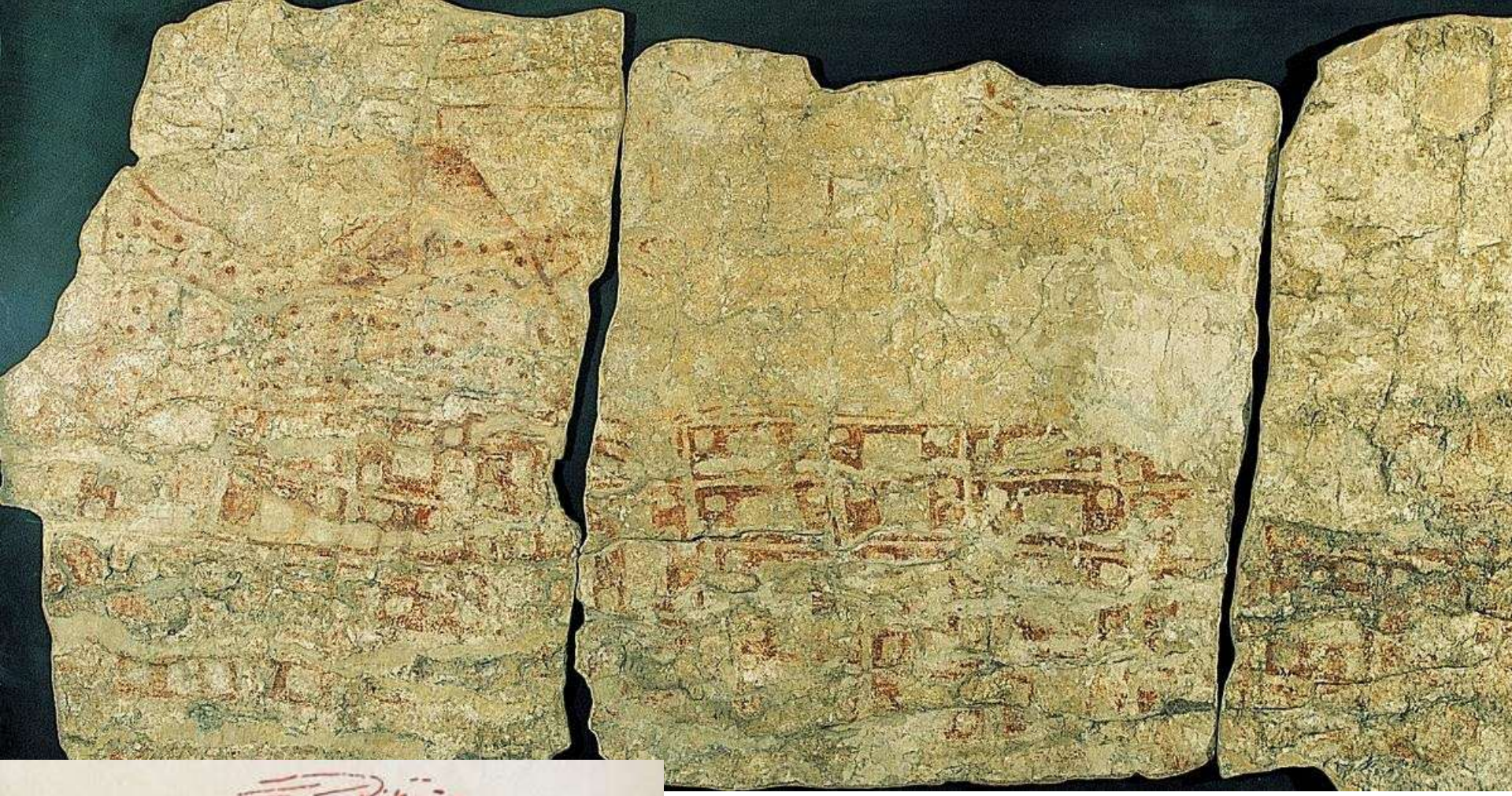
Grotte di Peche Merle

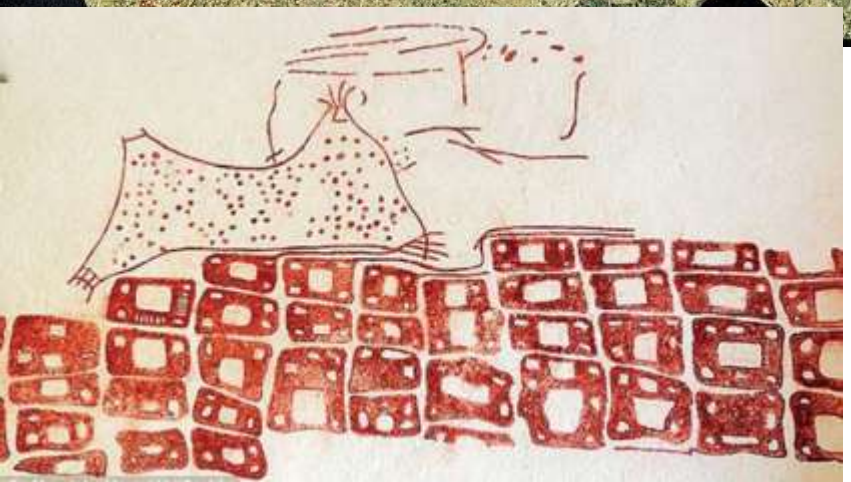
Paleolitico superiore (Cro-Magnon): *Cavalli* (25.000 aC, Grotte di Pech Merle, Francia)

Sito di Çatalhöyük



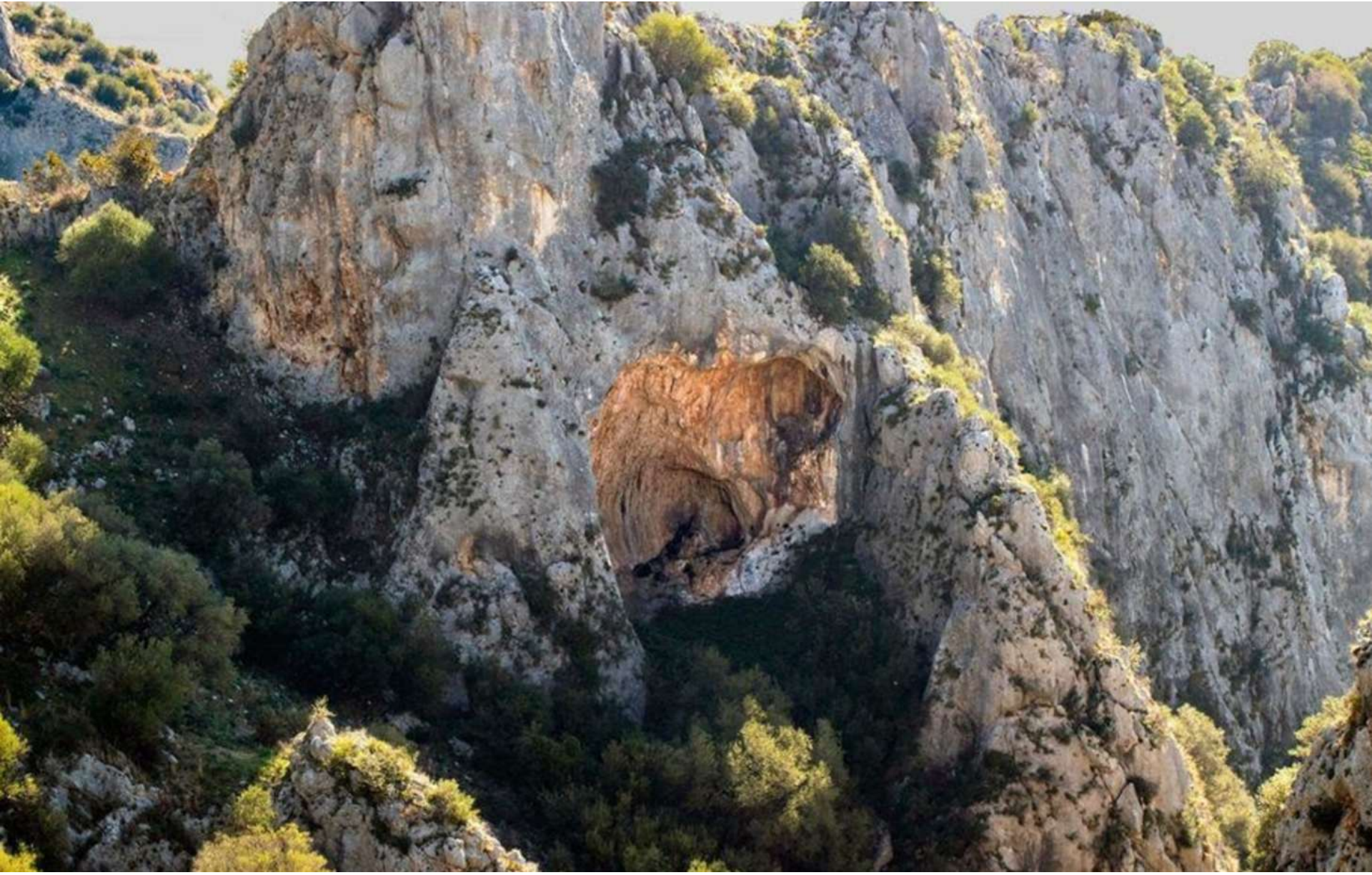
La cosiddetta mappa (Çatalhöyük, Turchia)





La cosiddetta mappa (Çatalhöyük, Turchia)

Grotta Paglicci (Puglia)



Grotta Paglicci (Puglia)

Paleolitico superiore (Cro-Magnon): *Incisioni* (24.000 aC, Grotta Paglicci, Puglia). Si notano alcune incisioni lineari e una serie di microtacche incise lungo il bordo centrale della parete

Paleolitico superiore (Cro-Magnon): *Cavallo* (24.000 aC, Grotta Paglicci, Puglia)

Paleolitico superiore (Cro-Magnon): *Cavallo*
(24.000 aC, Grotta Paglicci, Puglia)

Paleolitico superiore (Cro-Magnon): *Sepoltura della donna di Paglicci* (24.000 aC, Grotta Paglicci, Puglia)

Paleolitico superiore (Cro-Magnon): *Graffito* (24.000 aC, Grotta Paglicci, Puglia)

Paleolitico superiore (Cro-Magnon): *Incisione a spina di pesce* (24.000 aC, Grotta Paglicci, Puglia). Uno dei capolavori dell'arte mobiliare rinvenuto negli abbondanti strati paleolitici della grotta. Unico del suo genere al mondo, è un ciottolo marino con micro incisioni a spina di pesce "chevron" racchiuse in alcune colonne posizionate in modo simmetrico, con motivo a zig zag verso i bordi e con tacche orizzontali su entrambi i bordi.

Eneolitico-Bronzo: *Figura antropomorfa* (Grotta del Riposo "Valle Ividororo", Puglia). Si nota un omino con un braccio alzato e ricurvo sulla testa e l'altro braccio abbassato. Il colorante liquido è stato spalmato a pennello

Eneolitico-Bronzo: *Figura geometrica o di tipo enigmatica* (Grotta Pazienza "Valle Ividororo", Puglia). Rappresenta probabilmente una costellazione o un simbolo di terra

Il Museo di Grotta Paglicci (Puglia)

BRASILE

Parco Nazionale Serra da Capivara (Brasile)

COLOMBIA

Arte dell'era glaciale: *la "cappella Sistina dell'antichità"* (12.500 anni fa, Colombia). 13 km di pitture rupestri scoperti nel 2019 nella Serrania de la Lindosa – parco nazionale Chiribiquete in Amazzonia

Arte dell'era glaciale: *la "cappella Sistina dell'antichità"* (12.500 anni fa, Colombia). 13 km di pitture rupestri scoperti nel 2019 nella Serrania de la Lindosa – parco nazionale Chiribiquete in Amazzonia

Arte dell'era glaciale: *la "cappella Sistina dell'antichità"* (12.500 anni fa, Colombia). 13 km di pitture rupestri scoperti nel 2019 nella Serrania de la Lindosa – parco nazionale Chiribiquete in Amazzonia

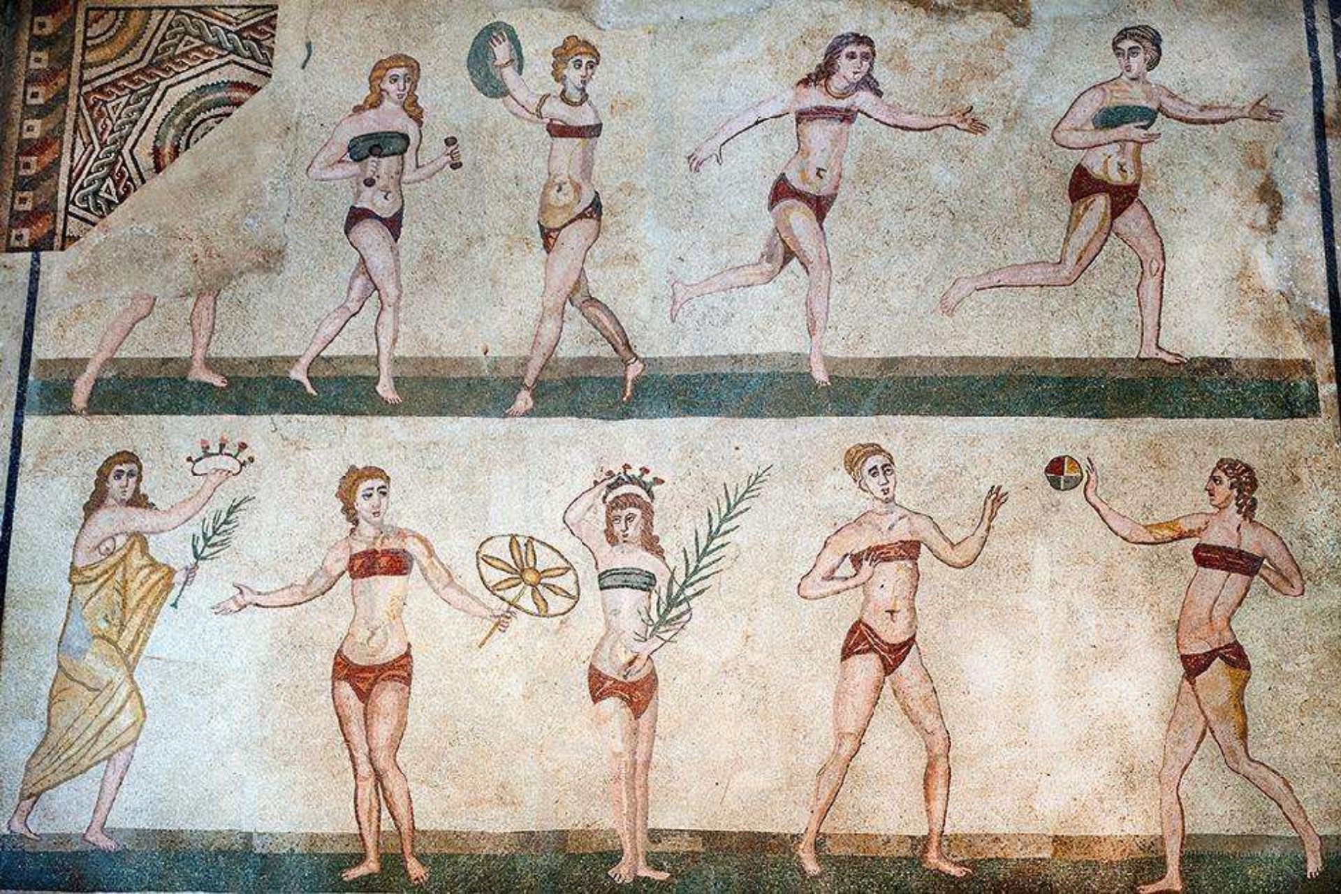
SOMALIA

Mandria di mucche a Laas Gell – presso Hargheisa in Somalia (9.000-3.000 aC)

Uomo e mucca a Laas Gell – presso Hargheisa in Somalia (9.000-3.000 aC)

PITTURA ROMANA

Affreschi di età giulio-claudia (Casa del bracciale d’oro, Pompei)



Arte romana: *Le ragazze in «bikini»* (IV sec, Piazza Armerina, Villa del Casale)

Arte romana: *Ragazza in «bikini»* (IV sec, Piazza Armerina, Villa del Casale)

Arte romana: mosaico scoperto nel 2018 a Pompei e raffigurante ?? Orione

Arte romana: *mosaico della Casa di Lucio Aelius Magnus a Pompei* (Napoli, Museo Archeologico Nazionale)

Arte romana: M*osaico di Orfeo* (Tripoli, Museo della Jamahiriya)

Arte romana:
Mosaico di Lod

Arte romana:
Mosaico di Lod

Arte romana: *Mosaico di Lod*

Mosaico di Eraclito proveniente dal "triclinio" di una villa d'epoca adriana sull'Aventino (Museo Gregoriano Profano, Vaticano). Nei banchetti della Roma Imperiale i resti finivano per terra insieme con l'altra spazzatura accumulata durante la cena. E questa usanza costituiva un noto tema decorativo di origine greca (l'*asàrotos òikos*, cioè, il "pavimento non spazzato") ideato nel II secolo a.C. da Soso di Pergamo).

Arte romana: mosaico scoperto nel 2018 a Pompei

La "Venere pompeiana", affresco da Pompei (depositi del Parco archeologico di Pompei)

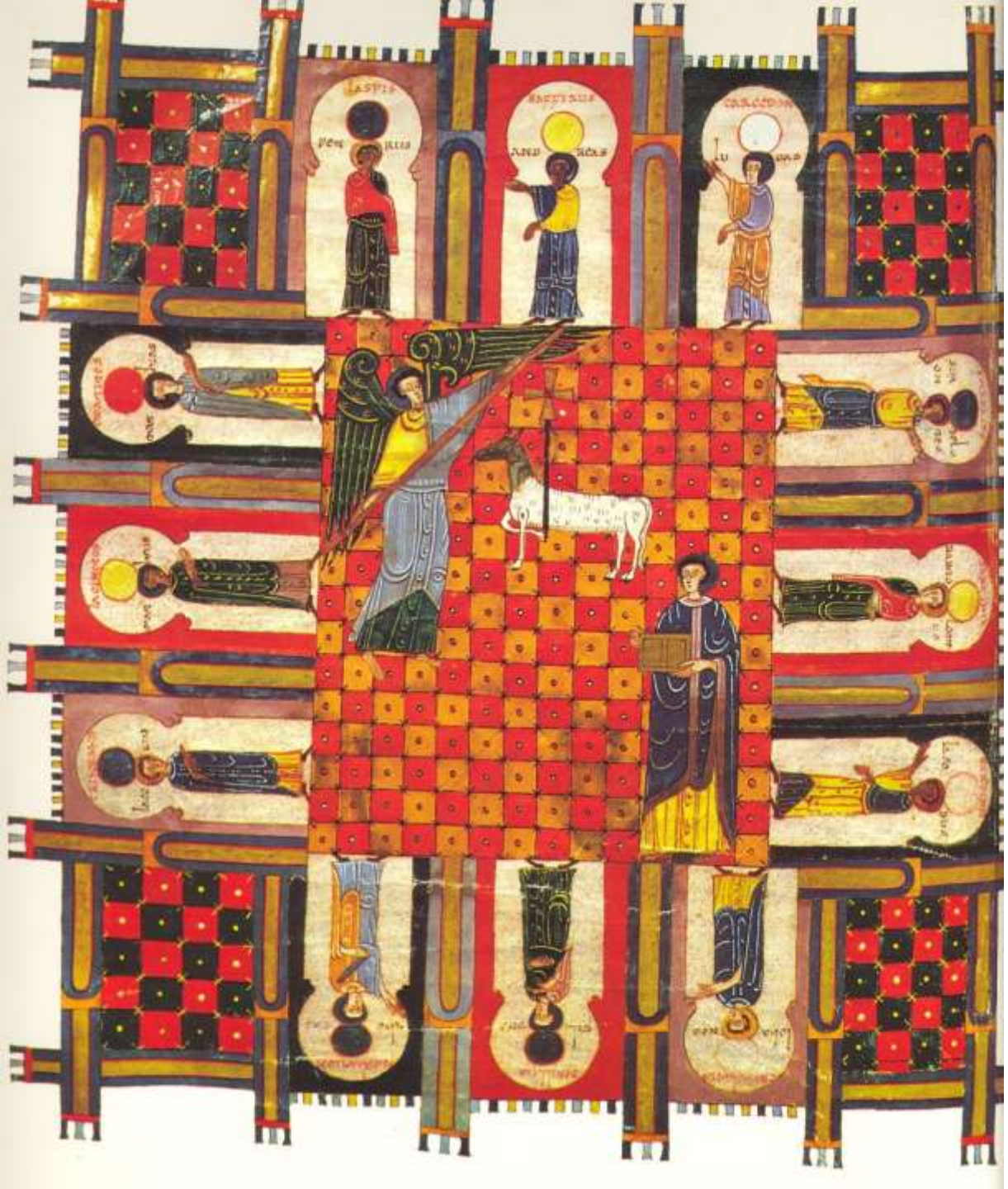
Tarsie in *opus sectile* dalla Basilica civile di Giunio Basso, IV secolo (ora ai Musei Capitolini)

Tarsie in *opus sectile* dalla Basilica civile di Giunio Basso, IV secolo (ora ala Palazzo Massimo alle Terme)

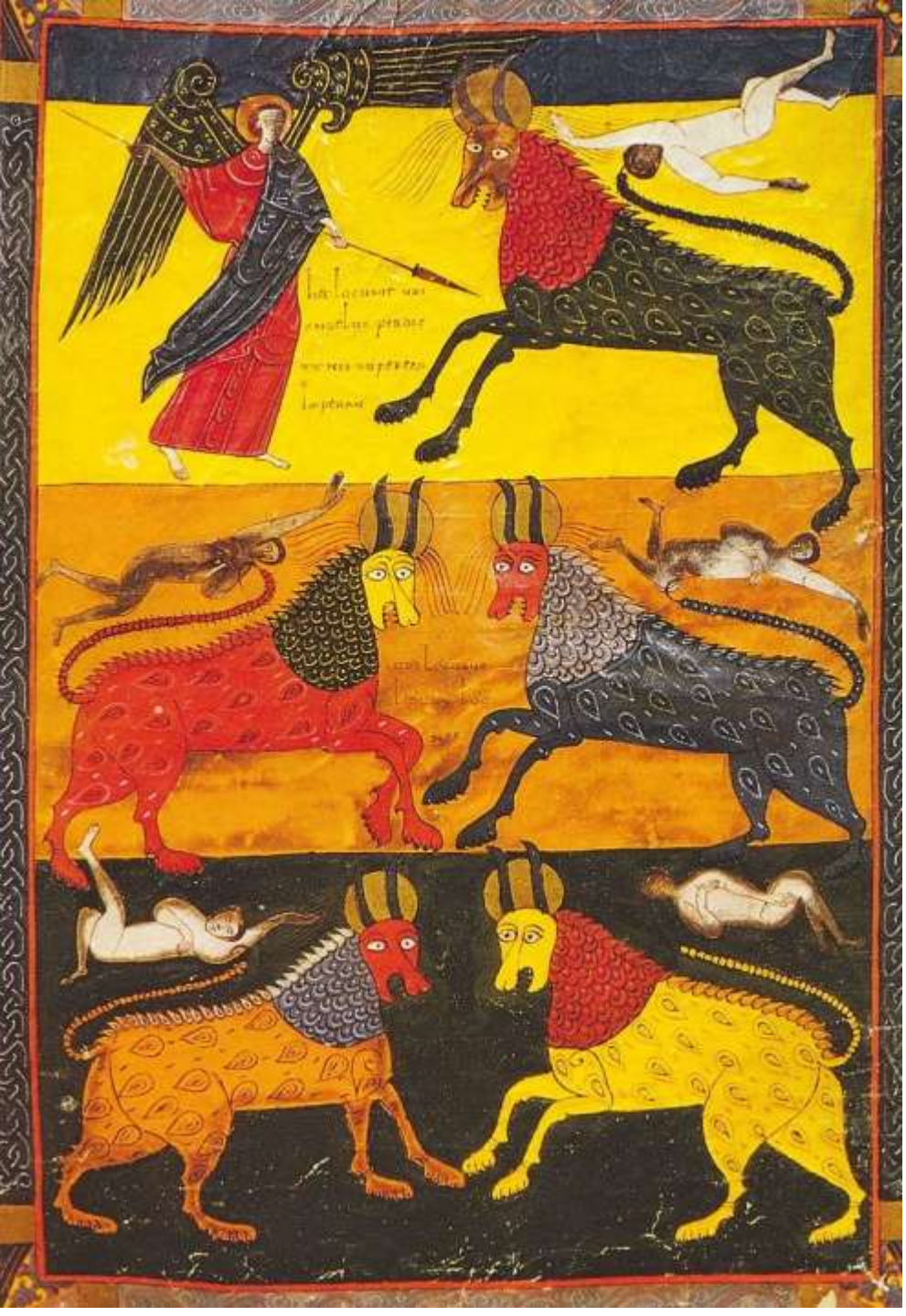
DAL 1000 ALLA FINE DEL ‘200

Beato di Liébana: Commentari dell'Apocalisse (786). È una delle massime espressioni dell'arte mozarabica, nata dall'incontro nella penisola iberica della tradizione cristiana e di quella musulmana

Beato di Liébana: *La prostituta di Babilonia* (dal "Facundus", Madrid, Biblioteca Nacional)



Beato di Liébana: *La nuova Gerusalemme* (dal "Facundus", Madrid, Biblioteca Nacional)

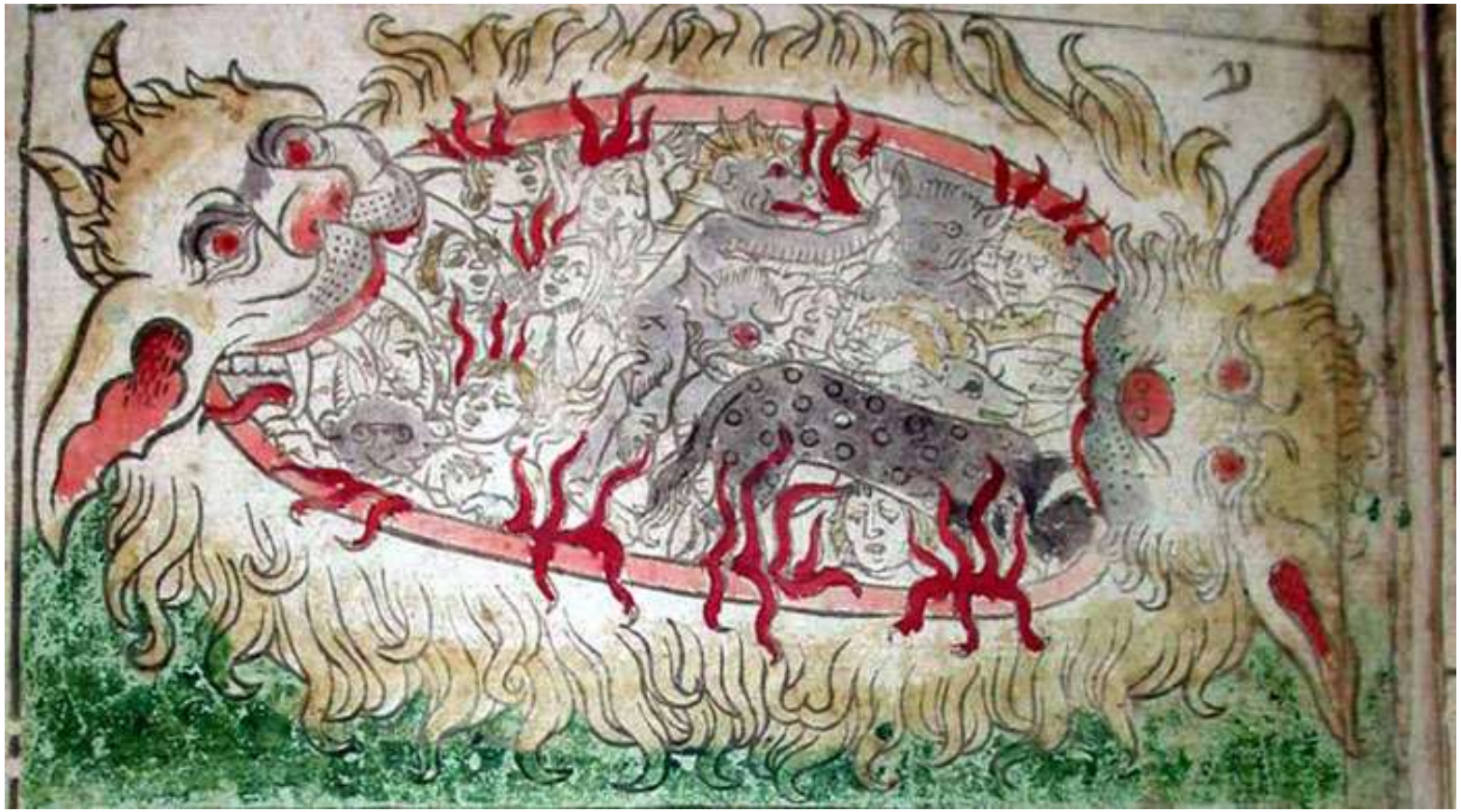


Beato di Liébana: *La quinta tromba* (dal "Facundus", Madrid, Biblioteca Nacional)

Beato di Liébana: *La visione dell'agnello* (dal "Facundus", Madrid, Biblioteca Nacional)

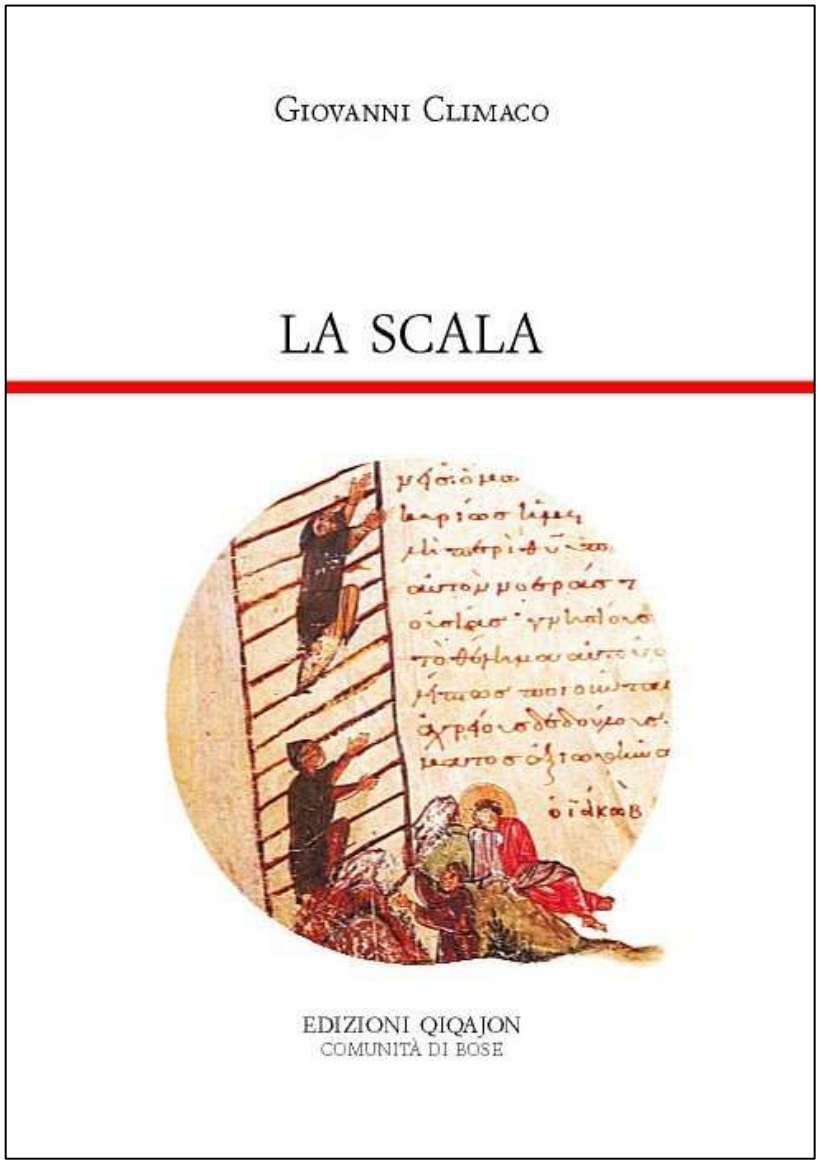
Beato di Liébana: *Miniatura* (dal "Facundus", Madrid, Biblioteca Nacional)

Beato di Liébana: L'Alpha e l'Omega (dal "Facundus", Madrid, Biblioteca Nacional)



Apocalisse xilografica – Olanda: 1430-1440. Glasgow University Library SP Coll Hunterian Ds. 2.3 – particolare della carta 38: il diavolo come lago di fuoco e lava.

Anonimo bizantino: *Icona della Scala del Paradiso o Scala dell'Ascesa divina* (1100 ca., Monte Sinai, Monastero di Santa Caterina). Si riferisce al celebre testo del VII sec di Giovanni Climaco *La Scala* (*Klimax*)



Composta verso la **metà del VII secolo** da un eremita di nome Giovanni, divenuto poi igumeno di un grande cenobio, *La scala* (***Klímax***, da cui l'appellativo di Climaco per indicare l'autore) è nota nell'occidente latino come *Scala Paradisi*.

Opera di sintesi, è a un tempo frutto della tradizione e composizione originale: se da un lato raccoglie l'eredità spirituale dei padri precedenti (in particolare quelli del deserto egiziano e della Palestina), rivela dall'altro una **sensibilità, una finezza e una profondità d'analisi assolutamente uniche**. Non a caso l'opera ha goduto nell'oriente come nell'occidente cristiano di una popolarità ininterrotta fino ai nostri giorni.

La *Scala* è **l'invito a un pellegrinaggio: attraverso i suoi gradini ascendenti** che culminano nella **carità**, "scandisce un cammino che porta alla somiglianza-partecipazione con Dio mediante l'imitazione del Cristo morto e risorto" (Olivier Clément).

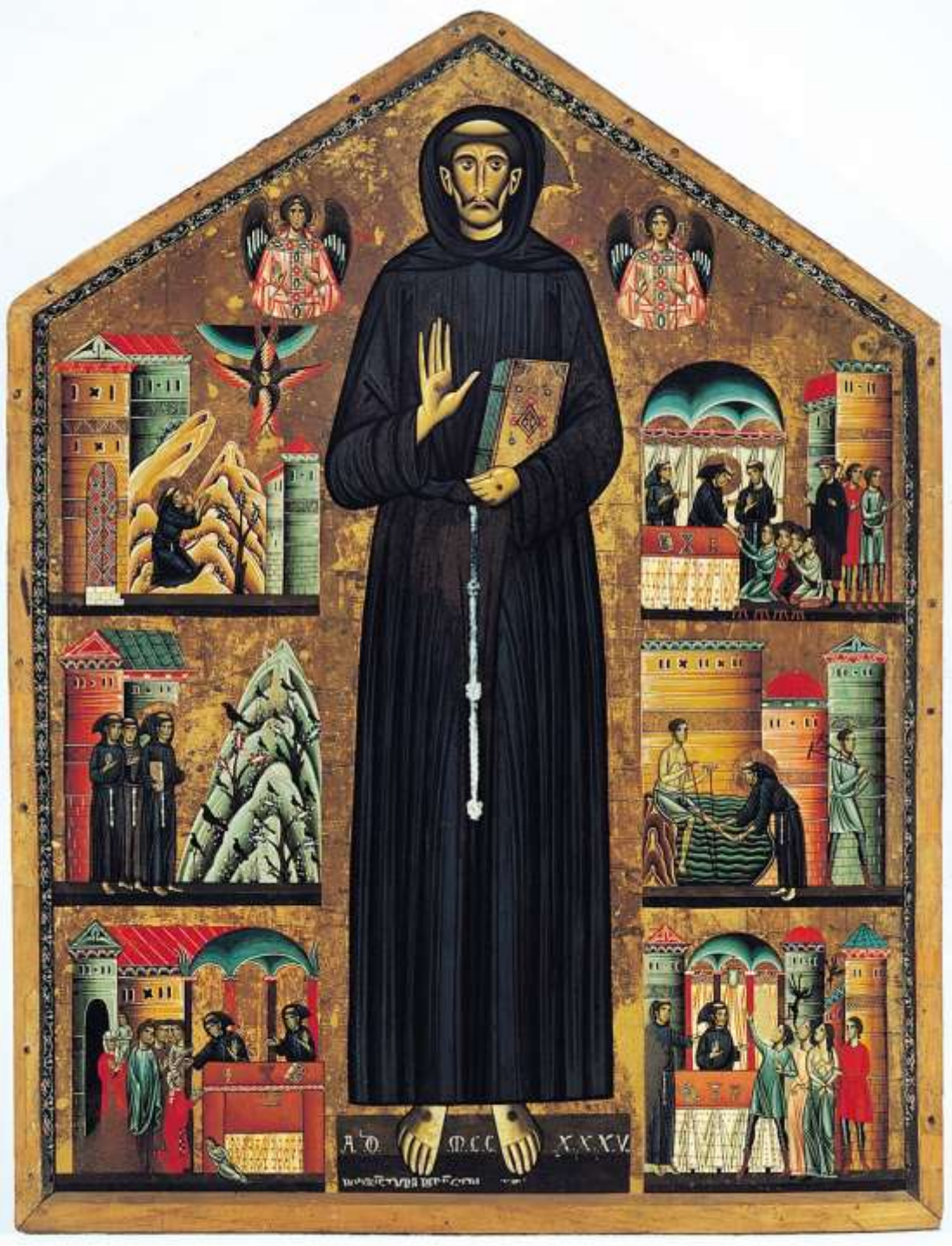
Affreschi della Chiesa Abreha We Atsbeha a Tigray (Etiopia)

Affreschi strappati da chiesa rupestre (Matera, Palazzo Lanfranchi)

Duomo di Monreale

Giunta di Capitino detto Giunta Pisano: *Crocifisso di Santa Maria degli Angeli (1240?,* Assisi, Chiesa di Santa Maria degli Angeli). È considerato il maggiore innovatore della pittura italiana nel secondo quarto del XIII secolo, prima di Cimabue

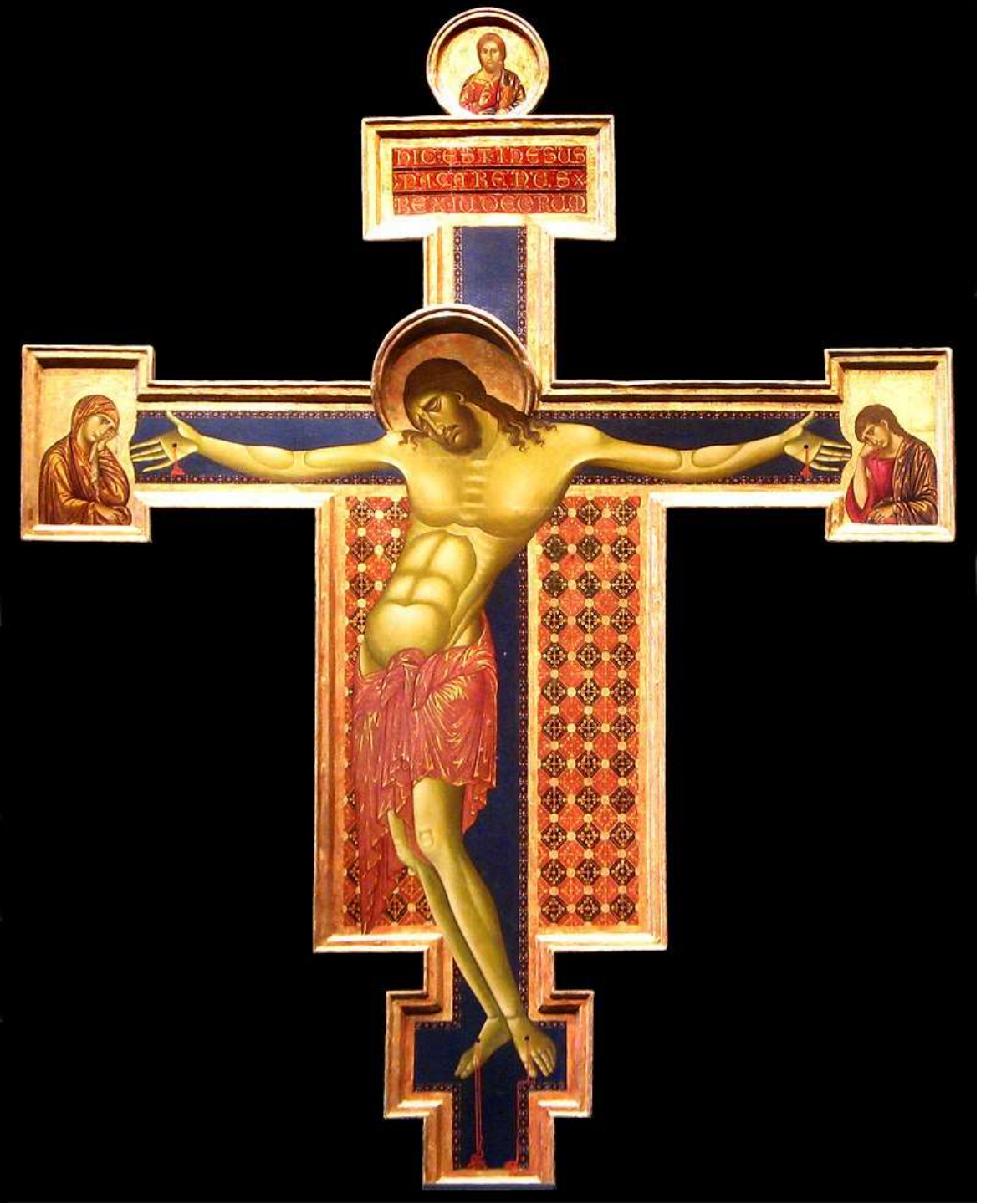
Giunta di Capitino detto Giunta Pisano: *Crocifisso* (1254, Bologna, San Domenico)



Bonaventura Berlinghieri: *San Francesco e storie della sua vita* (1235, Pescia, chiesa di San Francesco)

Bonaventura Berlinghieri: *Dittico della Crocifissione e della Madonna col Bambino e santi* (1255, Firenze, Galleria degli Uffizi)

Anonimo: Trittico Marzolini (seconda meta XIII sec)

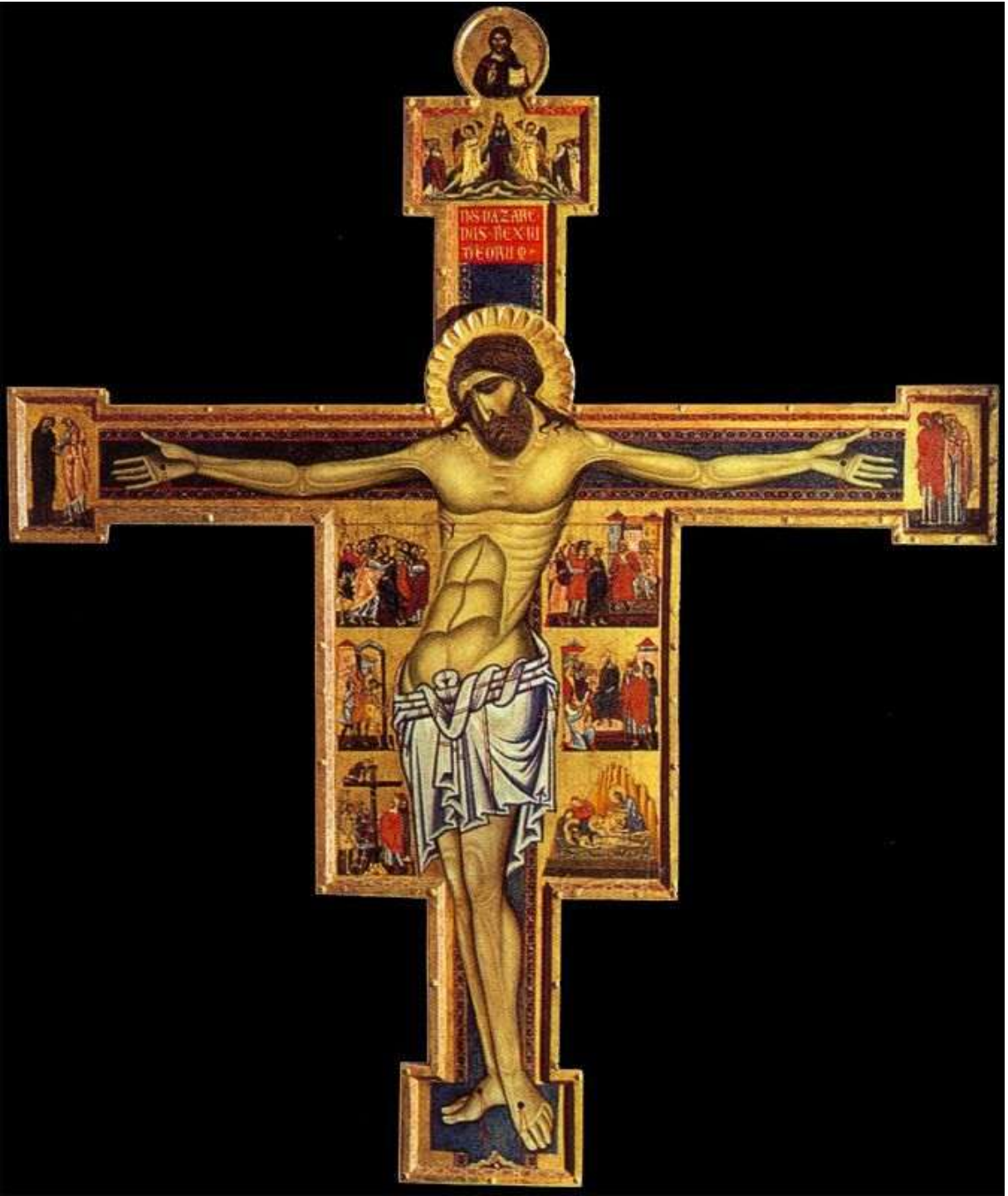


Cimabue: *Crocifisso* (1271, Arezzo, Chiesa di San Domenico)

Cimabue: *Crocifisso di Santa Croce* (1275, Firenze, Museo di Santa Croce)

Cimabue: *Maestà* (1280, Parigi, Musée du Louvre)

Cimabue: *Maestà di Santa Trinita* (1300, Firenze)



Coppo di Marcovaldo: *Crocifisso di San Gimignano* (1264, San Gimignano, Pinacoteca civica)

Coppo di Marcovaldo: S*an Francesco e venti storie della sua vita (Tavola Bardi)* (Firenze, Basilica di Santa Croce, 1245-1250)

Coppo di Marcovaldo: S*an Francesco e venti storie della sua vita (Tavola Bardi) – San Francesco disegna l'abito francescano* (Firenze, Basilica di Santa Croce, 1245-1250)

Coppo di Marcovaldo: *Madonna col bambino detta Maestà di Orvieto* (1270, Orvieto, Museo dell'Opera del Duomo)

Guido di Graziano (attr): *Dossale di san Pietro* (1280-90, Siena, Pinacoteca nazionale)

Icona di Simeone Stilita il Vecchio con Simeone Stilita il Giovane

Santa Maria foris portas a Castelseprio: Il sogno di Sn Giuseppe (Varese)

IL TRECENTO ITALIANO

Giotto
Duccio di Buoninsegna
Ambrogio Lorenzetti
Simone Martini
Lorenzo Monaco
Lorenzo, **Paolo** e Giovanni Veneziano
Guariento di Arpo
Maso di Banco
Bernardo Daddi
Lippo Memmi
Ugolino Di Nerio

Giotto

Giotto di Bondone: i*mmagine nel sottarco della Cappella di Santa Caterina*. (Padova*,* Basilica di Sant'Antonio)

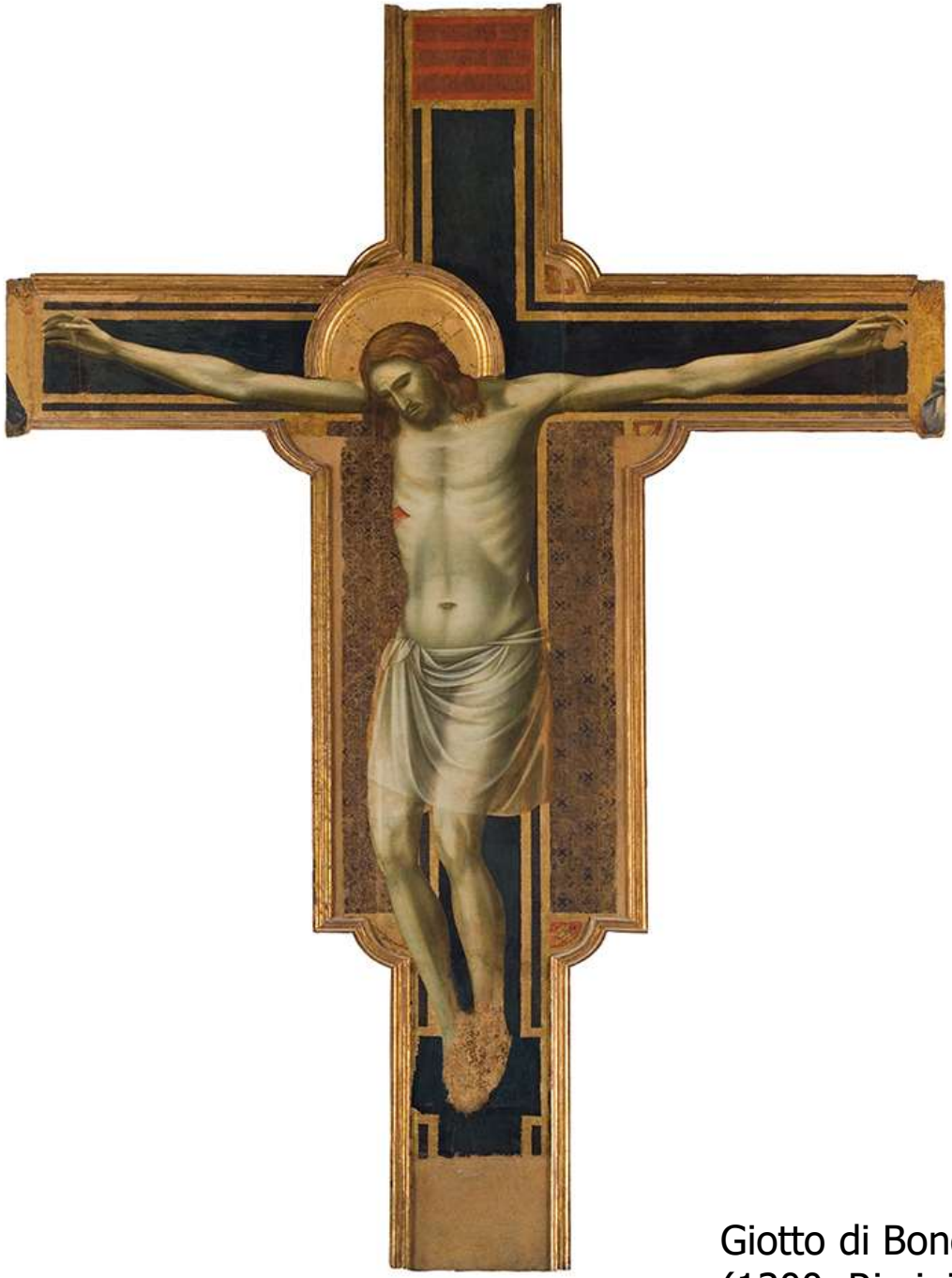
Giotto di Bondone: *Crocifisso* (1290-95, Firenze, Santa Maria Novella)

Giotto di Bondone: *Crocifisso – dettaglio* (1290-95, Firenze, Santa Maria Novella)

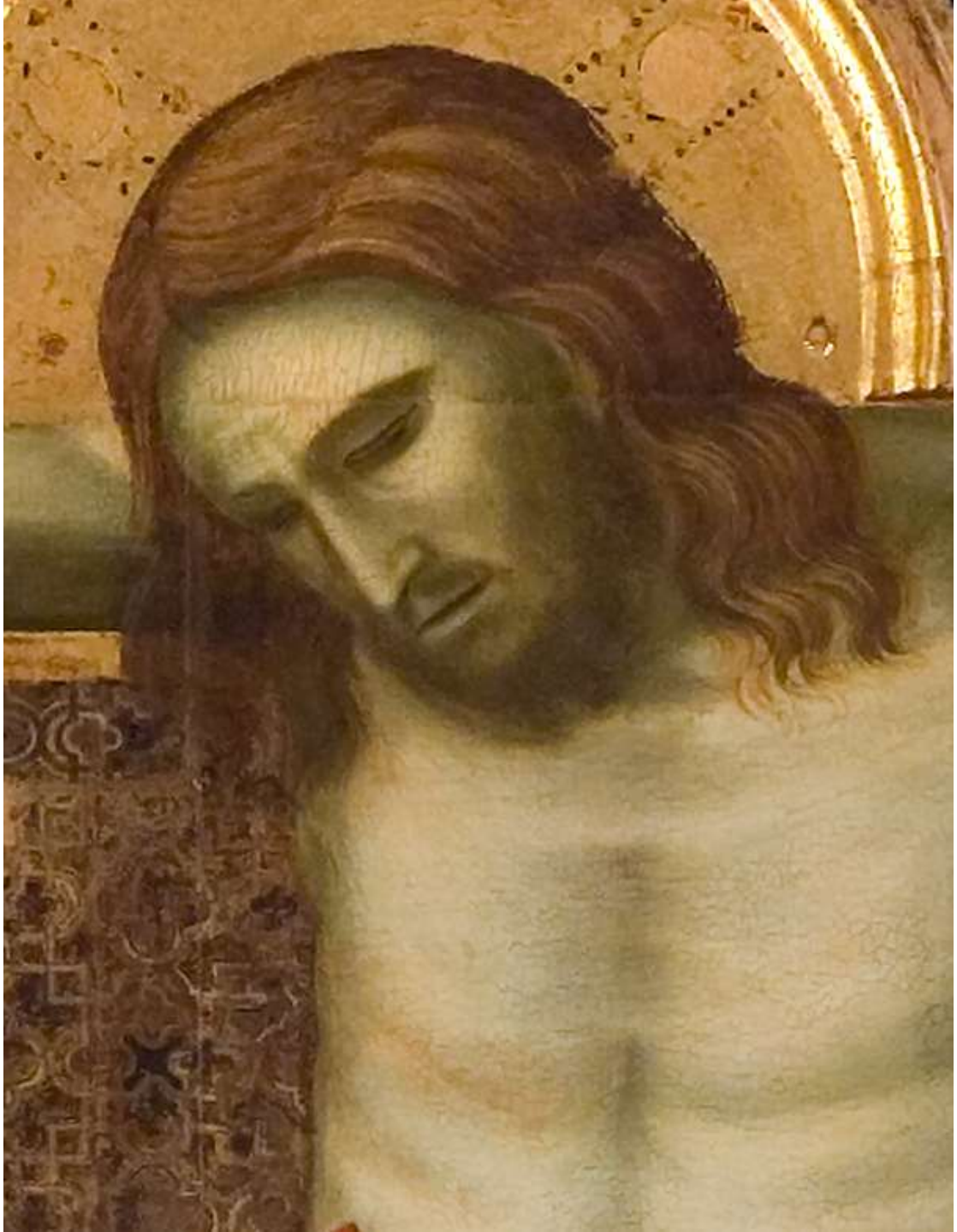
Giotto di Bondone: *Crocifisso – dettaglio* (1290-95, Firenze, Santa Maria Novella)

Giotto di Bondone: *Crocifisso – dettaglio* (1290-95, Firenze, Santa Maria Novella)

Giotto di Bondone: *Crocifisso – dettaglio* (1290-95, Firenze, Santa Maria Novella)



Giotto di Bondone: *Crocifisso*
(1300, Rimini, Tempio Malatestiano)



Giotto di Bondone: *Crocifisso – dettaglio* (1300, Rimini, Tempio Malatestiano)

Giotto di Bondone: *Crocifisso* (1305, Padova, Museo d'arte medievale e moderna)

Giotto di Bondone: *Crocifisso – retro*
(1305, Padova, Museo d'arte medievale e moderna)

Giotto di Bondone: *Maestà di Ognissanti* (1315, Firenze, Galleria degli Uffizi)

Giotto di Bondone: *Polittico Stefaneschi* (1320, Vaticano, Pinacoteca Vaticana)

Giotto di Bondone: *Polittico Stefaneschi* (1320, Vaticano, Pinacoteca Vaticana): il verso, con evidenziato il particolare con Il cardinale Stefaneschi che offre il trittico a san Pietro («effetto Droste» o immagine ricorsiva)

Giotto di Bondone: *polittico Baroncelli* (1328, Firenze, Santa Croce - Cappella Baroncelli)

Giotto di Bondone: *polittico Baroncelli – il pannello centrale* (1328, Firenze, Santa Croce - Cappella Baroncelli)

Giotto di Bondone: *polittico Baroncelli - cimasa con Eterno e angeli* (1328 , San Diego, Museum of Art)

Giotto di Bondone: *polittico Baroncelli – dettaglio* (1328, Firenze, Santa Croce - Cappella Baroncelli)

Come ha osservato Cacciari, il tema "Dante e Giotto" è pieno di spunti. Il santo che – nel polittico Baroncelli di Giotto – guarda "come se fosse entrato dalla parte sbagliata del polittico", potrebbe essere una citazione del III canto del Paradiso (quello di Donata Piccarda). Ci dice Dante che - per un gioco di riverberi a causa della molta luce - "*gli occhi torsi*" per cercare l'origine dell'immagine che avevo visto dalla parte sbagliata, non accorgendomi che ciò che vedevo era già l'origine di ciò che cercavo (cfr Emanuele Trevi, *L'omaggio segreto a Dante*, CdS, 2 set 2015)

Cotal vidi piu faccia a parlar pronte :
Perch'i dentro a l'error contrario cotsi
A quel, ch'accese amor tra l'huomo e'l fonte.

Subito, si com'io di lor m'accorsi,
Quelle stimando specchiati sembianti,
Per veder di cui fosser, gli occhi torsi

Et non gli vidi et ritorsili avanti
Dritti nel lume de la dolce guida,
Che sorridendo ardea ne gli occhi santi.

Giotto di Bondone: *Stigmate di san Francesco* (1300, Parigi, Museé du Louvre)

Giotto di Bondone: *Stigmate di san Francesco – San Francesco predica agli uccelli* (1300, Parigi, Museé du Louvre)

Giotto di Bondone: *San Francesco predica agli uccelli* (1300, Assisi, Basilica superiore)

Giotto di Bondone: *ciclo di affreschi* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

Giotto di Bondone: *ciclo di affreschi* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

Giotto di Bondone: *ciclo di affreschi* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

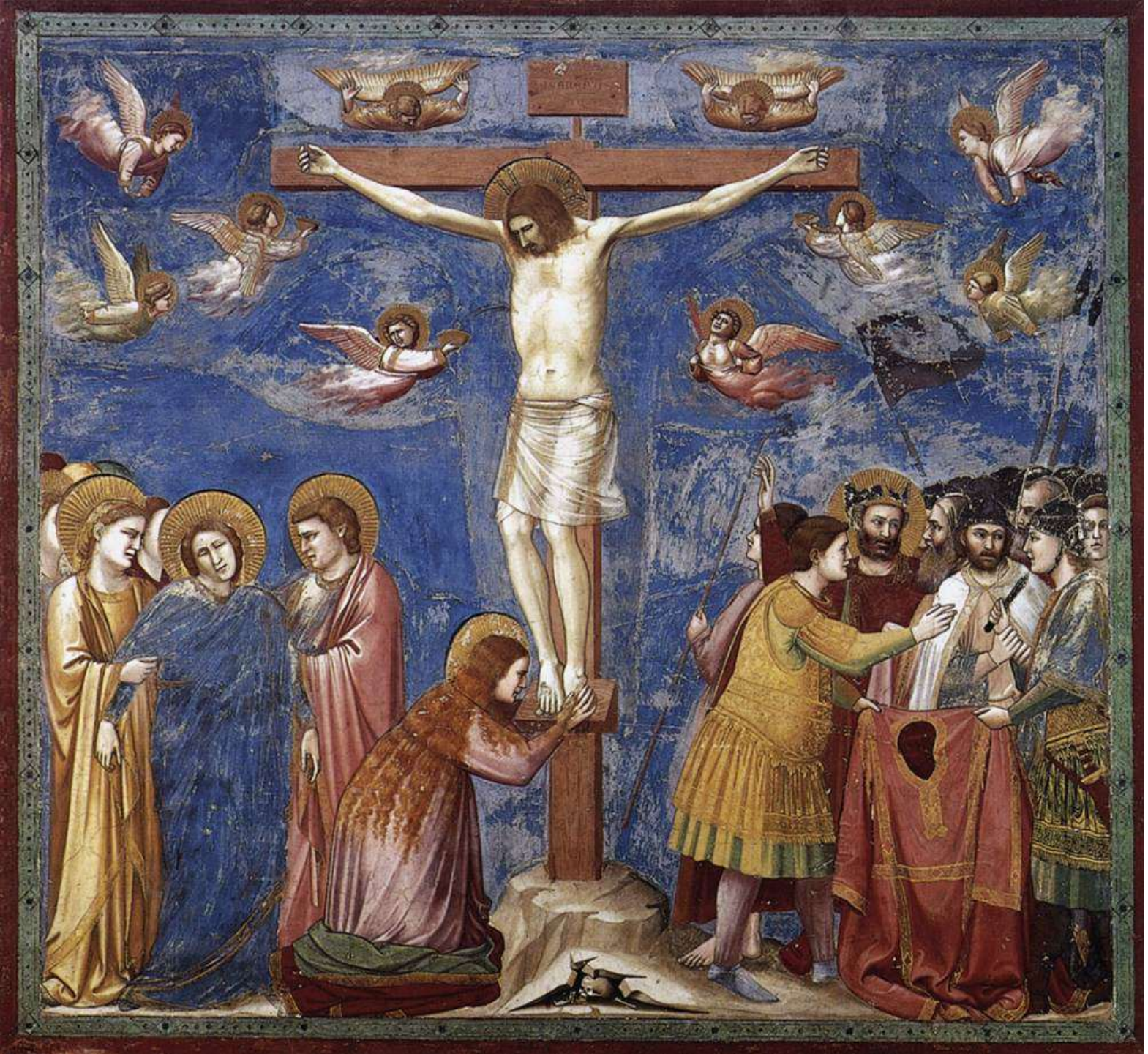
Giotto di Bondone: *Le Virtù e i Vizi* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

Giotto di Bondone : l'invidia (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

Giotto di Bondone: *Storie di Cristo – Il bacio di Giuda* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

Giotto: *Storie di Cristo* – *Presentazione di Cristo al Tempio* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

Giotto: *Storie di Cristo* – *Fuga in Egitto* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)



Giotto: *Storie di Cristo – Crocifissione* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

Giotto: *Storie di Cristo – Crocifissione, dettaglio* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

Giotto: *Storie di Cristo – Crocifissione, dettaglio di angelo addolorato* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

Giotto: *Storie di Cristo – Compianto sul Cristo morto* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

Giotto di Bondone: *Storie di Cristo – Compianto sul Cristo morto, dettaglio degli angeli* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

Giotto: *Nascita della Vergine Maria* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

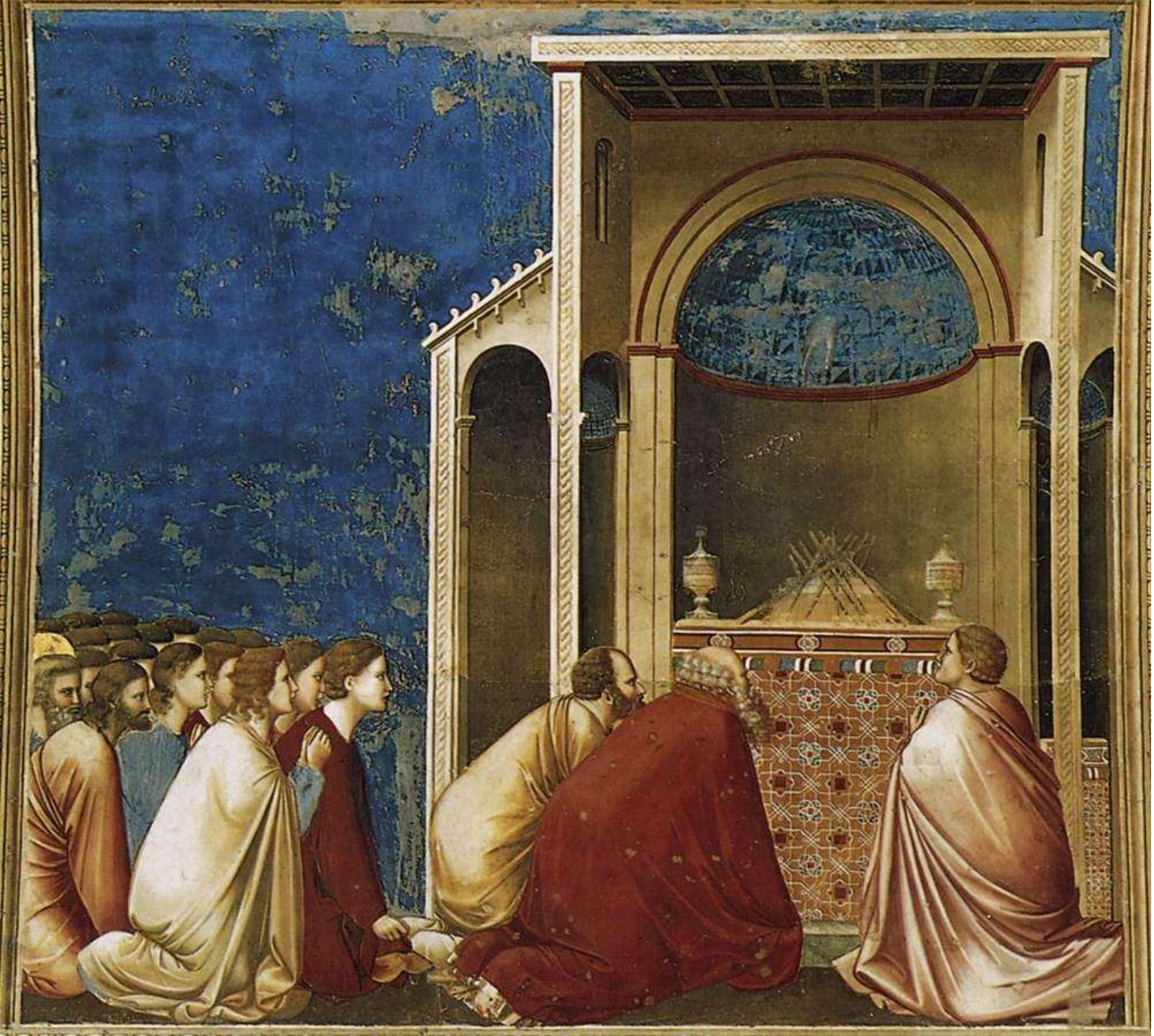
Giotto: *Leggenda di San Gioachino* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

Giotto:
Leggenda di San Gioachino (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

Giotto: *Storie di Gioachino e di Anna – Annuncio della nascita di Maria* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

Giotto: *Storie di Gioachino e di Anna – Il sogno di Gioacchino* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

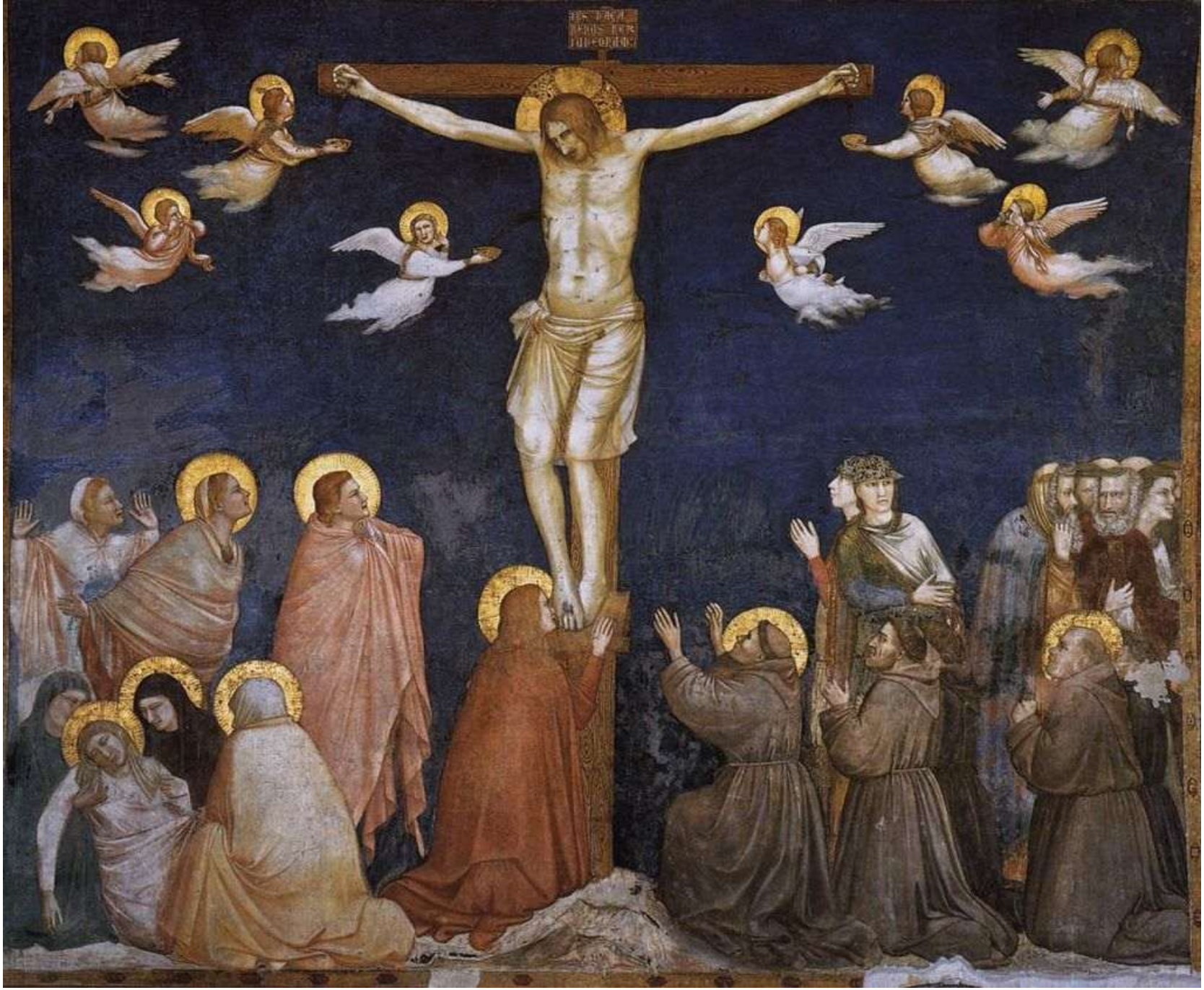
Giotto: *Storie di Gioachino e di Anna – iI sacrificio di Gioachino* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)



Giotto: *Storie di Gioachino e di Anna – Preghiera per la fioritura delle verghe* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

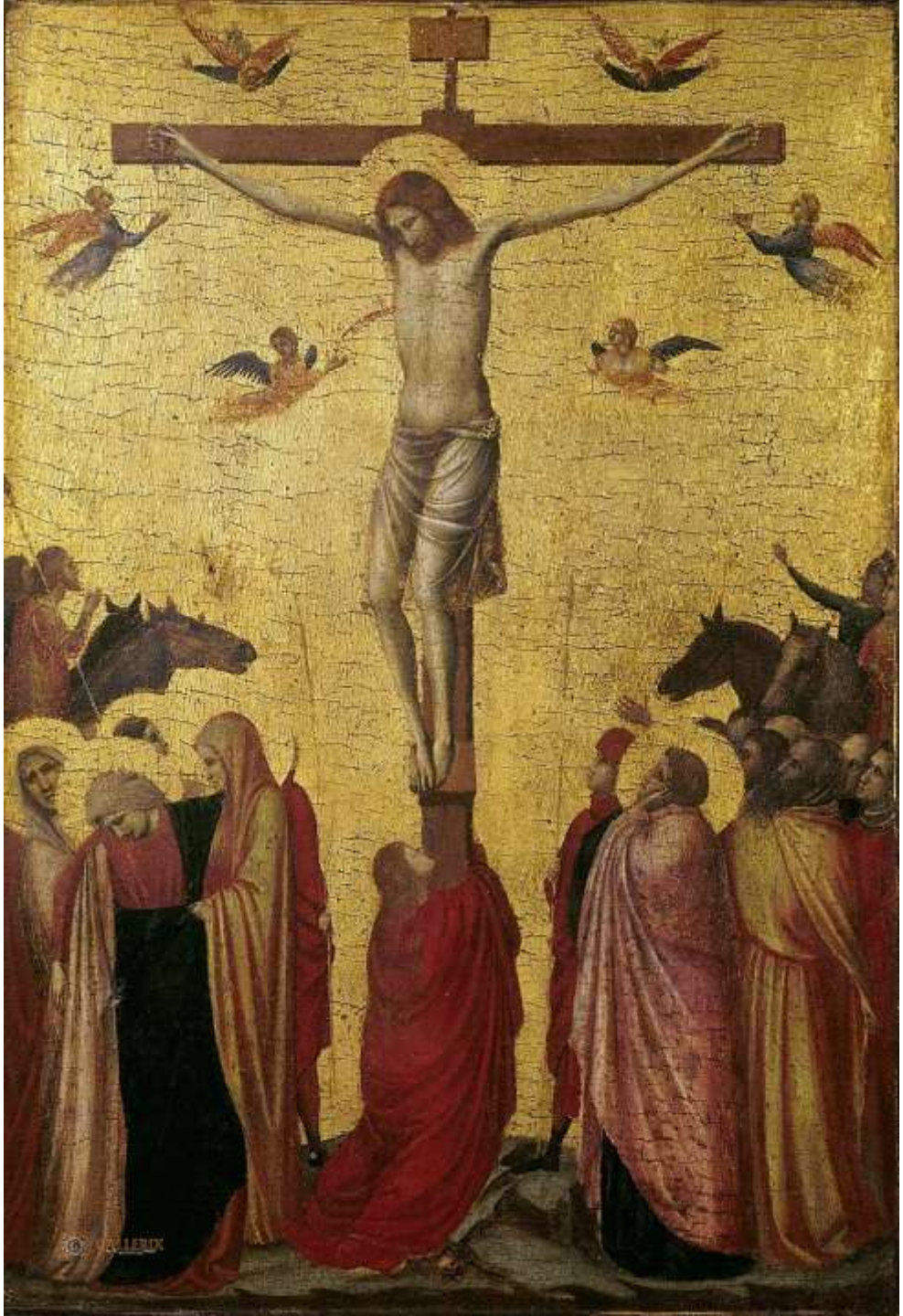
Giotto: *Storie di Cristo – Natività di Gesù e annuncio ai pastori* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

Giotto: *Storie di Cristo – Ultima cena* (1305, Padova, Cappella degli Scrovegni)

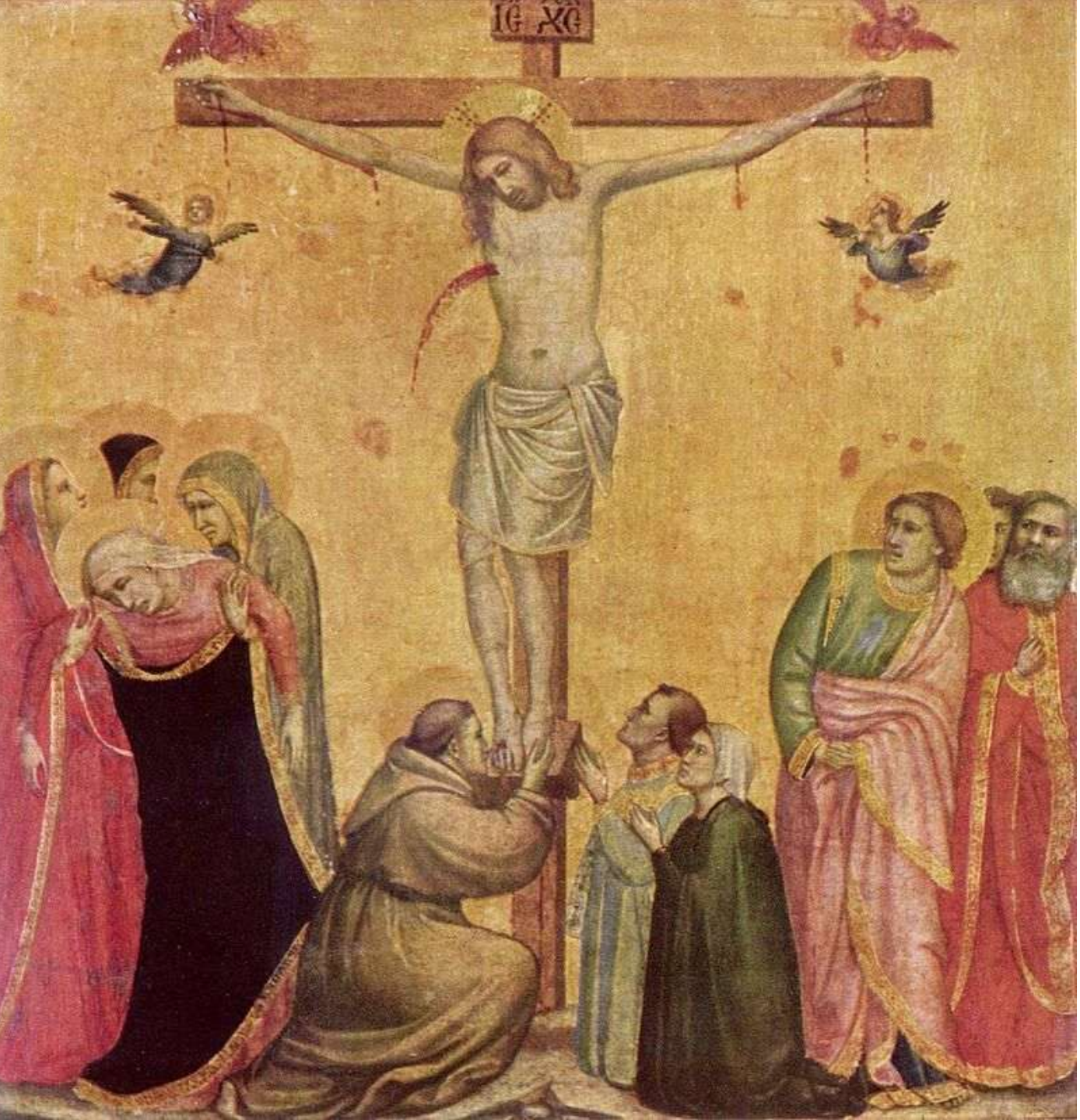


Giotto di Bondone: *Crocifissione con 5 Francescani* (1308-10, Assisi, Basilica inferiore)

Giotto di Bondone (attribuito): *Crocifissione* (1320, Berlino, Gemäldegalerie)



Giotto di Bondone (attribuito): *Crocifissione* (1320, Strasburgo, Musée des Beaux Arts)



Giotto di Bondone (attribuito): *Crocifissione* (1325, Monaco, Alte Pinakothek)

Duccio da Buoninsegna

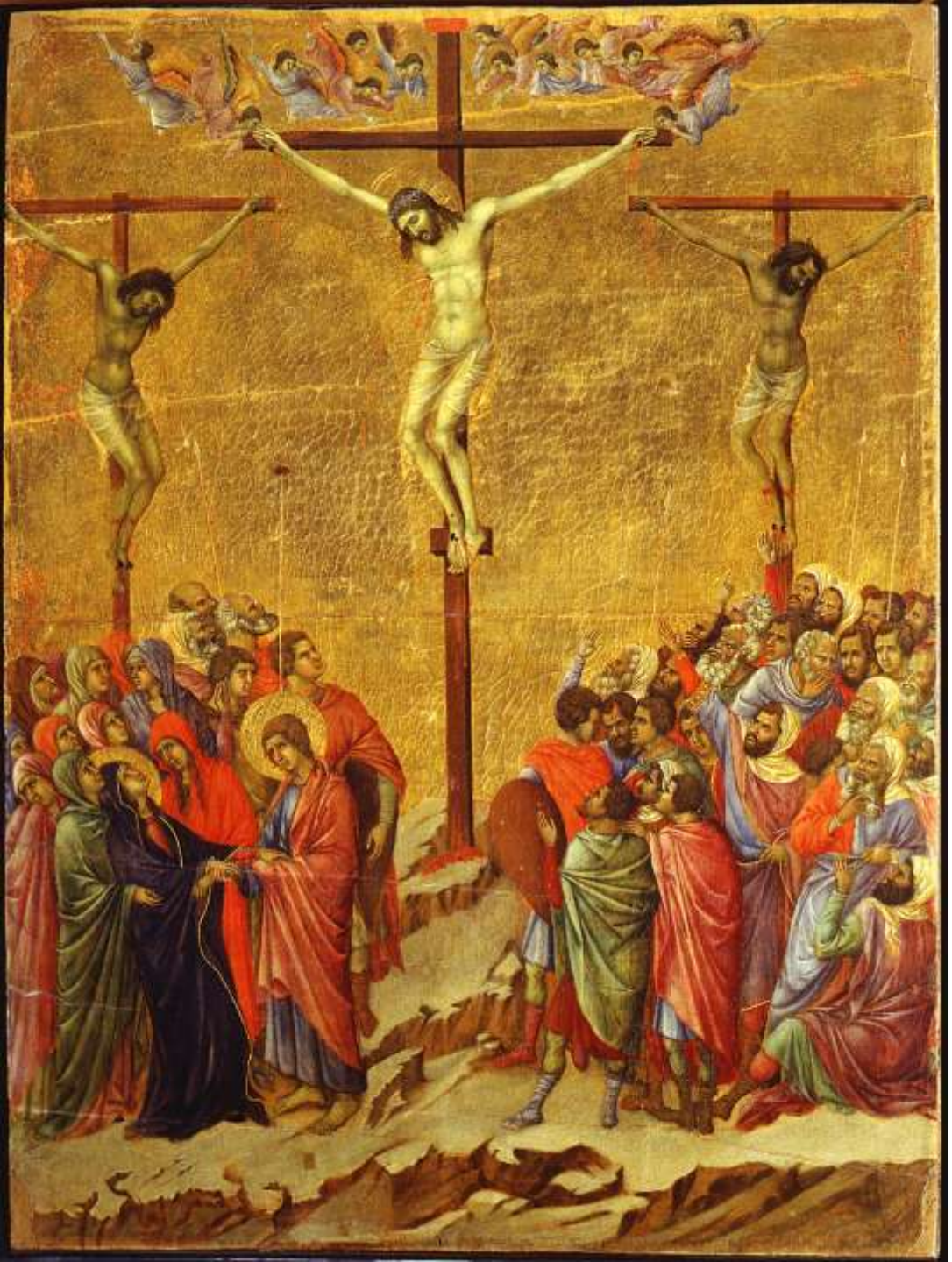
Duccio di Buoninsegna: *Madonna Rucellai*,
(1285, Firenze, Galleria degli Uffizi)

Duccio di Buoninsegna: *Vetrate* (1288, Siena, Duomo)

Duccio di Buoninsegna: *Madonna col Bambino e sei Angeli* (1305, Perugia, Galleria Nazionale dell'Umbria)

Duccio di Boninsegna*: La Maestà – ricostruzione del lato anteriore* (1311, Siena, Museo dell'Opera Metropolitana)

Duccio di Boninsegna*: La Maestà – ricostruzione del lato posteriore* (1311, Siena, Museo dell'Opera Metropolitana)



Duccio di Buoninsegna: *Maestà del Duomo di Siena – La crocifissione (*1311, Siena, Museo dell'Opera Metropolitana)

Duccio di Buoninsegna: *Maestà del Duomo di Siena – la disputa nel tempio (1311, Siena,* Museo dell'Opera Metropolitana)

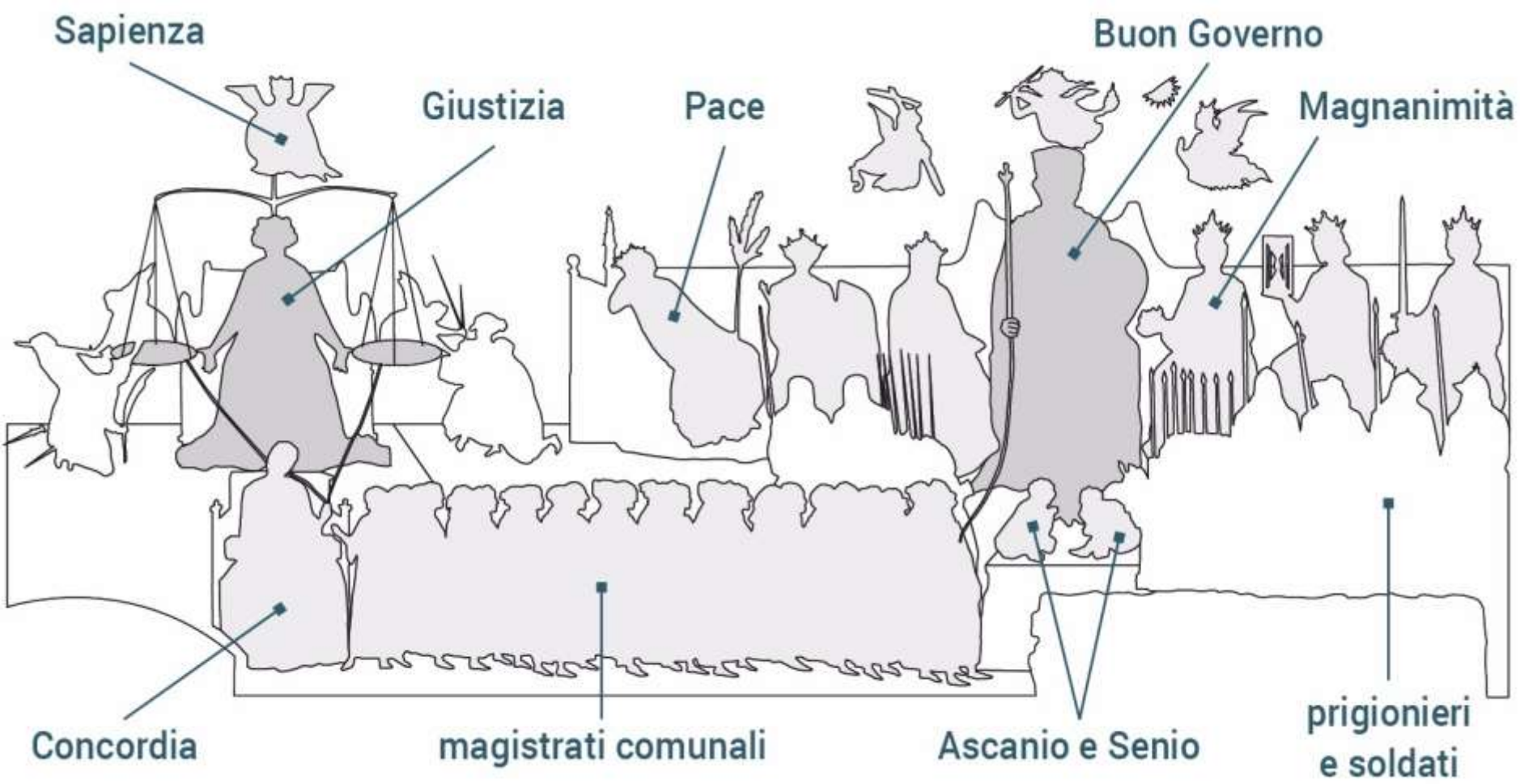
Duccio di Buoninsegna: *Maestà del Duomo di Massa Marittima* (1315, Massa Marittima, Cattedrale di san Cerbone)

Ambrogio Lorenzetti

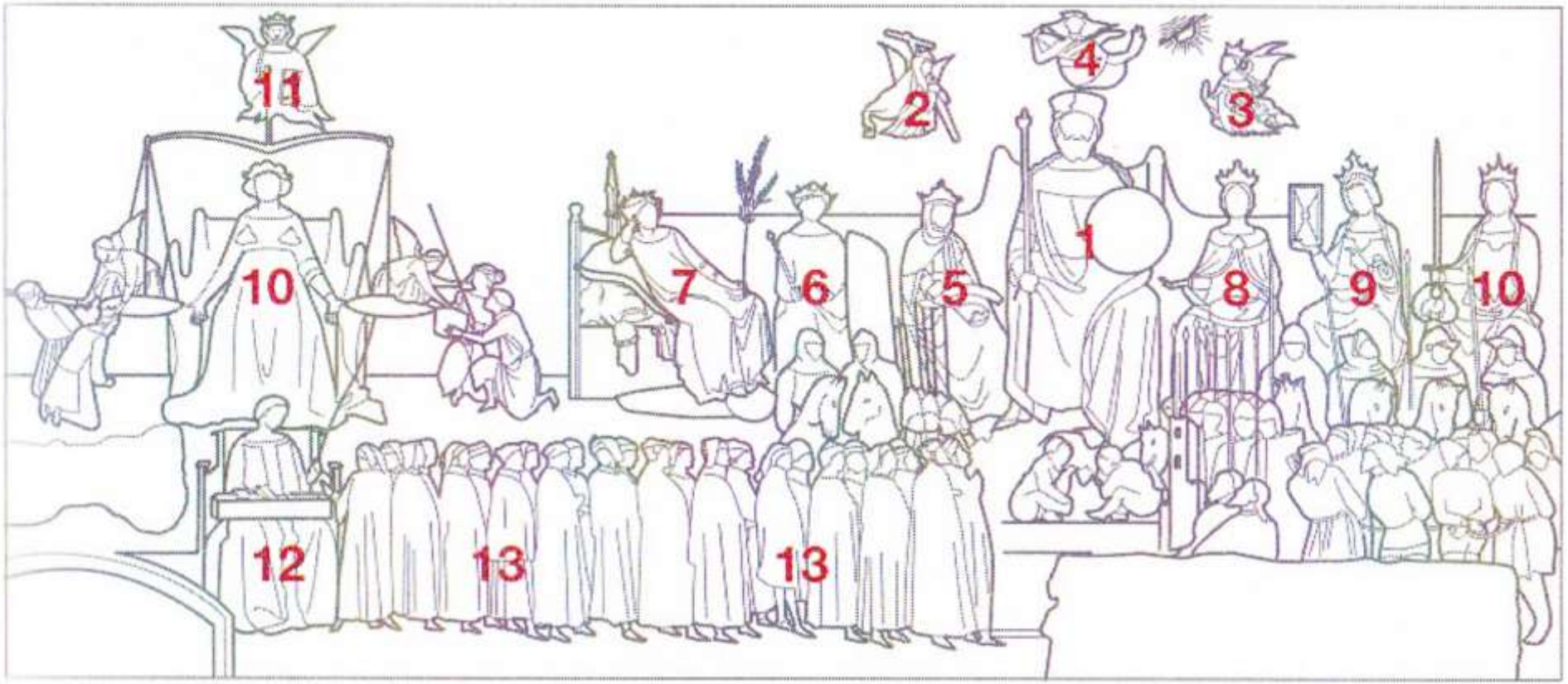
Ambrogio Lorenzetti: *Maestà di Massa Marittima* (1335, Massa Marittima, Museo di Arte Sacra)

Ambrogio Lorenzetti: *Ciclo di affreschi per la Sala dei Nove* (1339, Siena, Palazzo Pubblico)

Ambrogio Lorenzetti: *Allegoria del Buon Governo* (1339, Siena, Palazzo Pubblico)



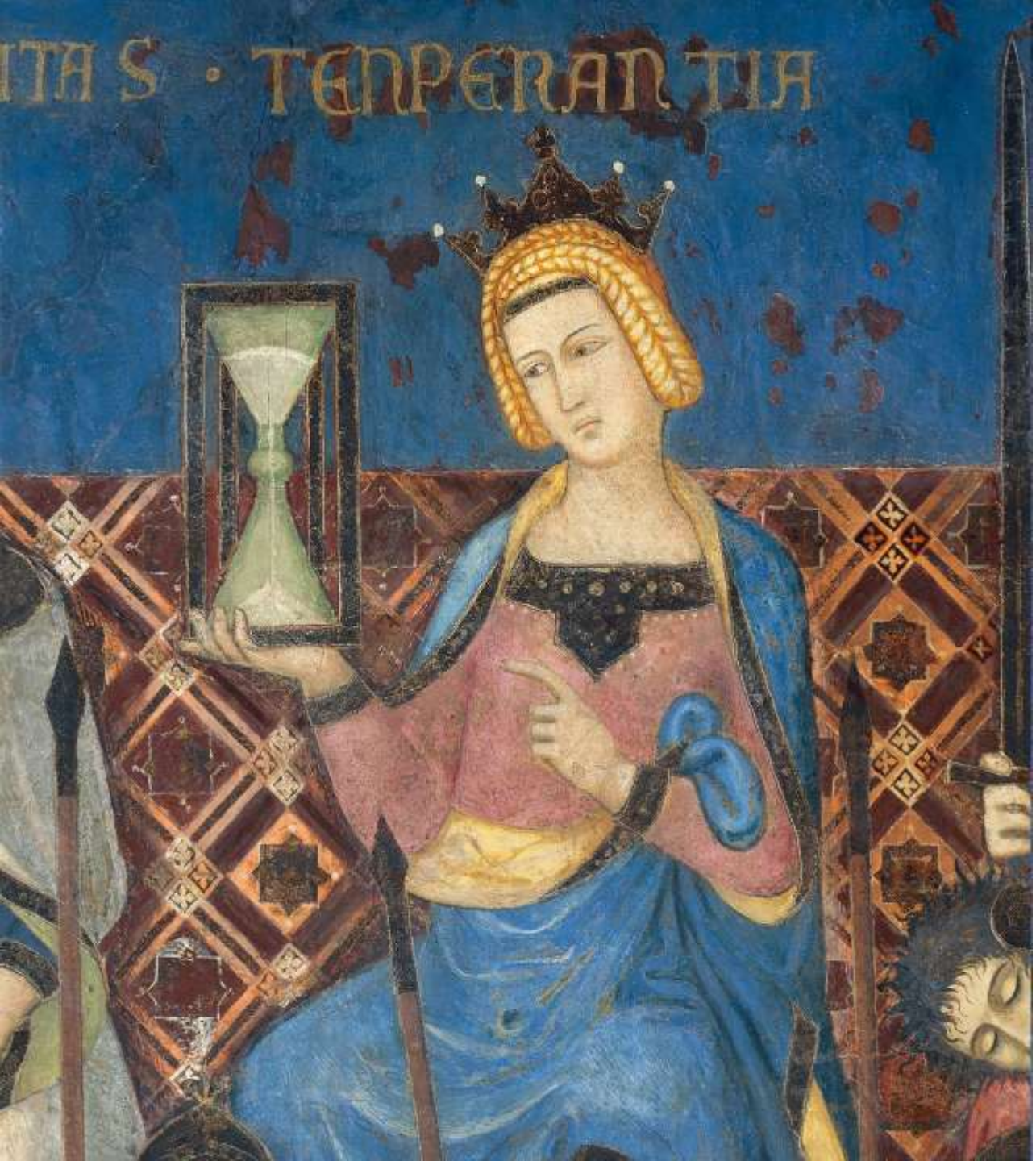
Ambrogio Lorenzetti: *Allegoria del Buon Governo* (1339, Siena, Palazzo Pubblico)



1. Buon Governo
2. Fede
3. Speranza
4. Carità
5. Prudenza
6. Fortezza
7. Pace
8. Magnanimità
9. Temperanza
10. Giustizia
11. Sapienza
12. Concordia
13. Consiglieri

Ambrogio Lorenzetti: *Allegoria del Buon Governo* (1339, Siena, Palazzo Pubblico)

Ambrogio Lorenzetti: *Allegoria del Buon Governo – il Buon Governo* (1339, Siena, Palazzo Pubblico)



Ambrogio Lorenzetti: *Allegoria del Buon Governo – la Temperanza* (1339, Siena, Palazzo Pubblico)

Ambrogio Lorenzetti: *Allegoria del Buon Governo – la Magnanimità* (1339, Siena, Palazzo Pubblico)

Ambrogio Lorenzetti: *Allegoria del Buon Governo – la Giustizia* (1339, Siena, Palazzo Pubblico)

Ambrogio Lorenzetti: *Allegoria del Buon Governo – la Spranza* (1339, Siena, Palazzo Pubblico)

Ambrogio Lorenzetti:
Allegoria del Buon Governo – la Sapienza incoronata
(1339, Siena, Palazzo Pubblico)

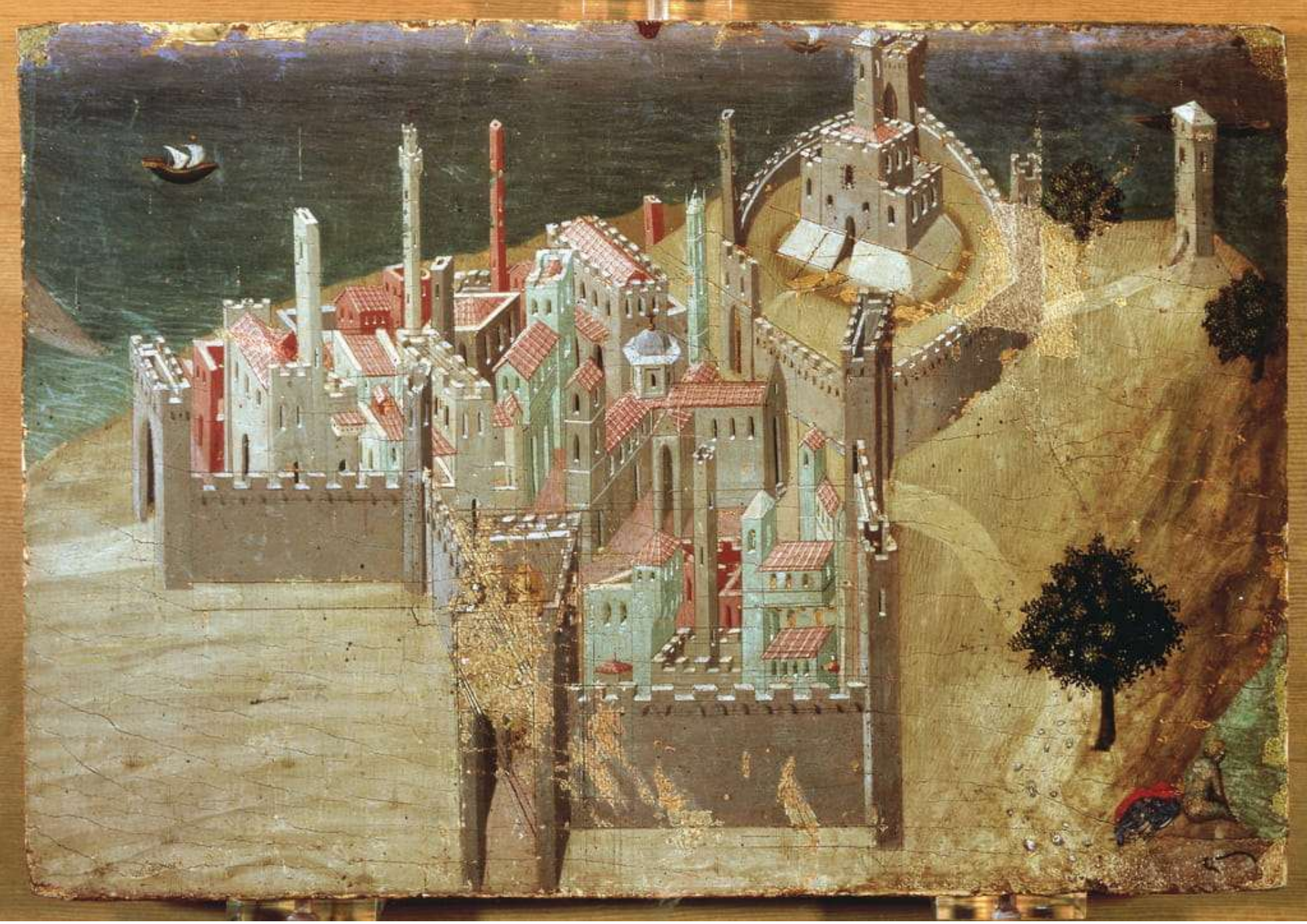
Ambrogio Lorenzetti: *Allegoria del Buon Governo – la Prudenza* (1339, Siena, Palazzo Pubblico)

Ambrogio Lorenzetti: *Effetti del Buon Governo in città e in campagna – dettaglio della città* (1339, Siena, Palazzo Pubblico)

Ambrogio Lorenzetti: *Effetti del Buon Governo in città e in campagna – dettaglio della città* (1339, Siena, Palazzo Pubblico)

Ambrogio Lorenzetti: *Effetti del Buon Governo in città e in campagna – dettaglio della campagna* (1339, Siena, Palazzo Pubblico)

Ambrogio Lorenzetti: *Allegoria del Cattivo Governo* (1339, Siena, Palazzo Pubblico)



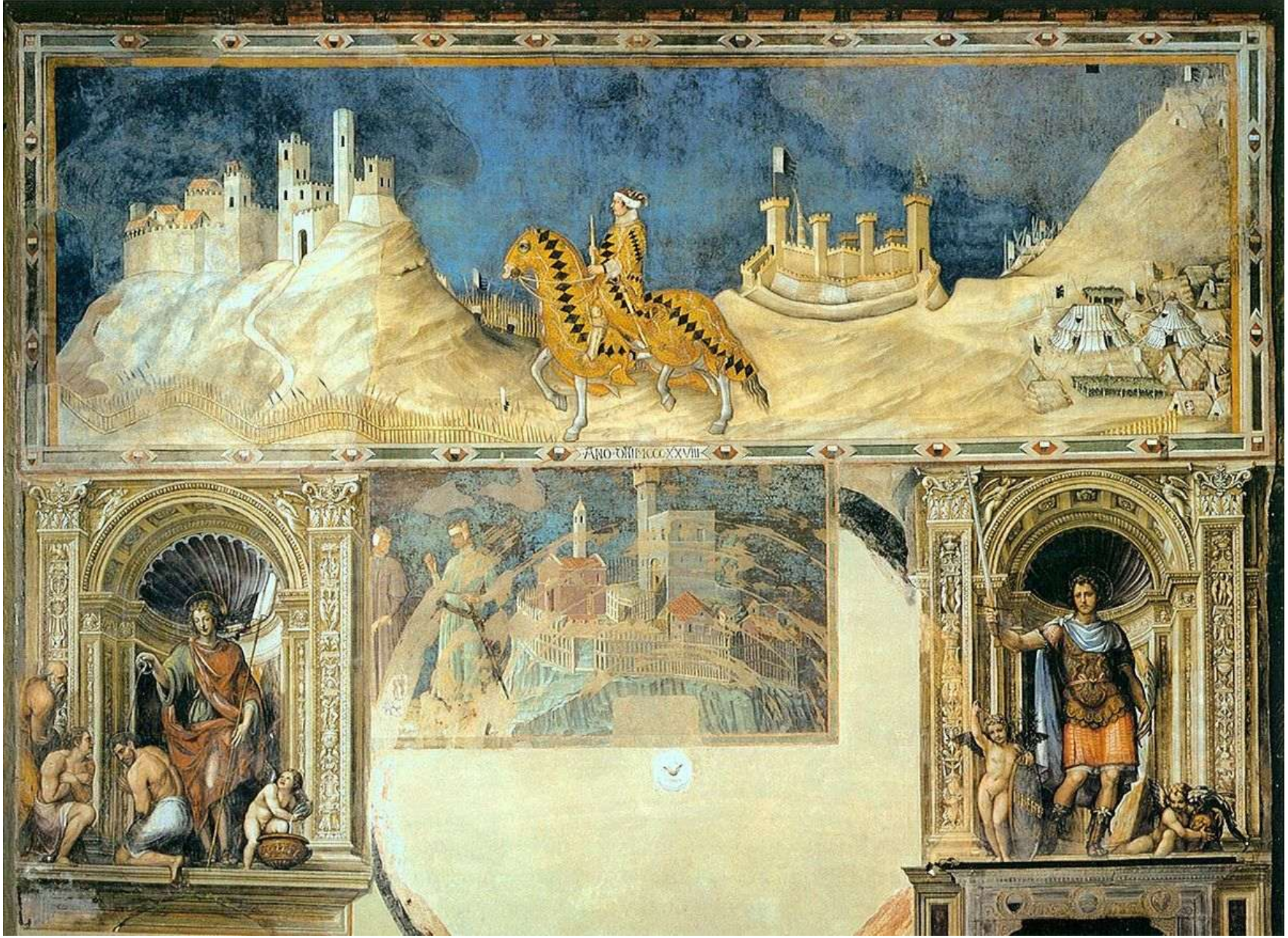
Ambrogio Lorenzetti: *Città sul mare* (1339, Siena, Palazzo Pubblico)

Ambrogio Lorenzetti: *Presentazione al Tempio* dal Duomo di Siena (1342, Firenze, Galleria degli Uffizi)

Simone Martini

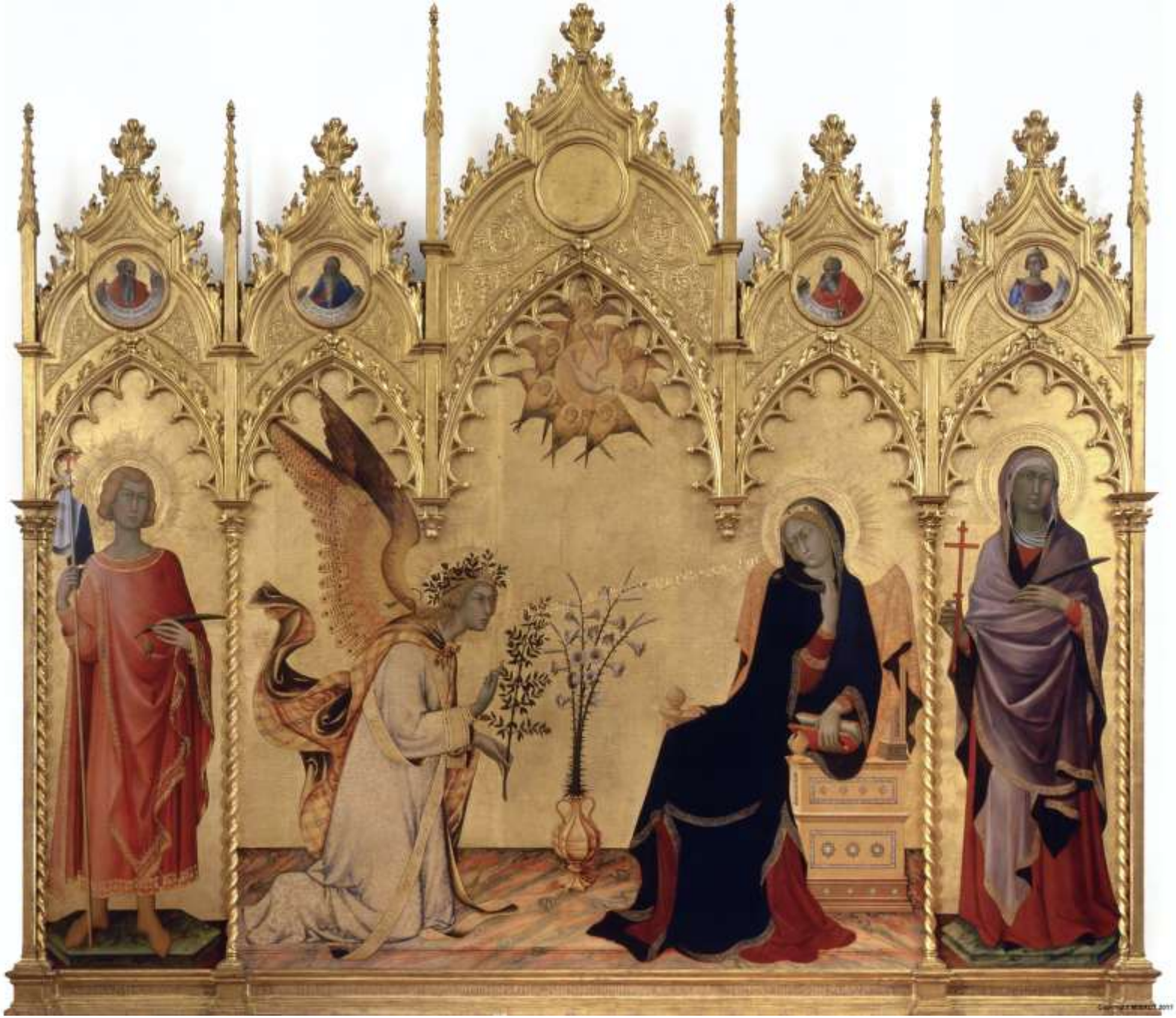
Simone Martini: *Pala del Beato Agostino Novello* (1324, Siena, Pinacoteca Nazionale)

Simone Martini: *Polittico* (Orvieto, Museo dell'Opera del Duomo)



Simone Martini: *Guidoriccio da Fogliano all'assedio di Montemassi* (1330, Siena, Palazzo Pubblico – Sala del Mappamondo)

Simone Martini: *Guidoriccio da Fogliano all'assedio di Montemassi* (1330, Siena, Palazzo Pubblico)



Simone Martini: *Annunciazione tra i santi Ansano e Margherita* (1333, Firenze, Museo degli Uffizi)

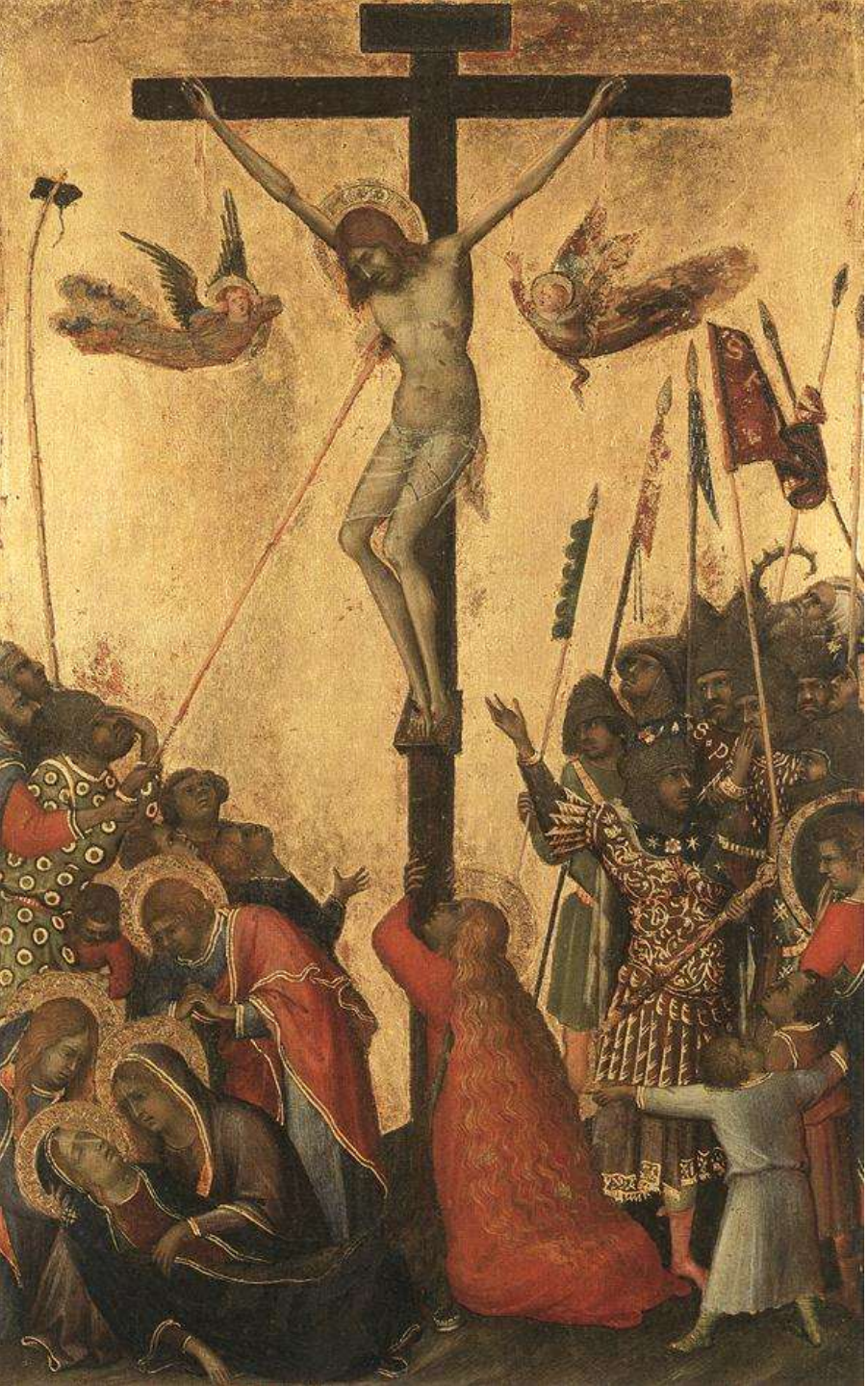
Simone Martini: *Polittico Orsini – ricostruzione virtuale* (1337, vari musei)

Simone Martini: *Polittico Orsini – le tavole di Anversa* (1335, Anversa, Koninklijk Museum voor Schone Kunsten)

Simone Martini: *Polittico Orsini – Vergine annunciata* (1335, Anversa, Koninklijk Museum voor Schone Kunsten)

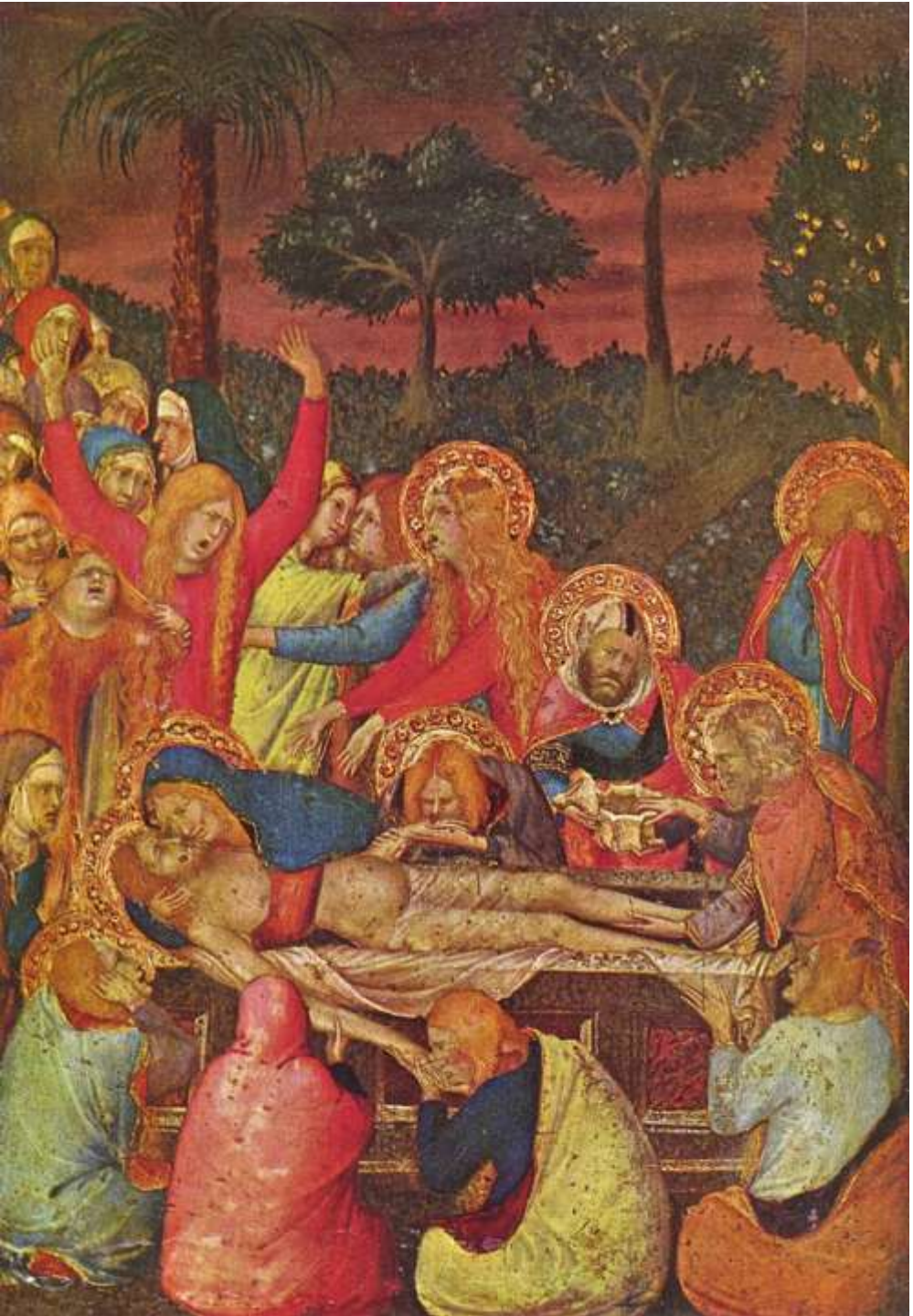
Simone Martini: *Polittico Orsini – Angelo annunciante* (1335, Anversa, Koninklijk Museum voor Schone Kunsten)

Simone Martini: *Polittico Orsini – Crocifissione*
(1335, Parigi, Musée du Louvre)



Simone Martini: *Polittico Orsini – Crocifissione* (1335, Anversa, Koninklijk Museum voor Schone Kunsten)

Simone Martini: *Polittico Orsini – Deposizione* (1335, Anversa, Koninklijk Museum voor Schone Kunsten)



Simone Martini: *Polittico Orsini – Seppellimento* (1335, Berlino, Staatliche Museen, Gemäldegalerie)

Simone Martini: *Allegoria virgiliana* (1340, Milano, Veneranda Biblioteca Ambrosiana). Frontespizio del Commento di Servio a Virgilio

Lorenzo Monaco

Lorenzo Monaco: *Intercessione di Cristo e della Vergine Maria* (1402, New York, MET)

Lorenzo Monaco: *Fuga in Egitto* (1405, Stuttgart, Museo nazionale di Lindenau)

Lorenzo Monaco:
Incoronazione della Vergine
(1414, Firenze, Galleria degli Uffizi)

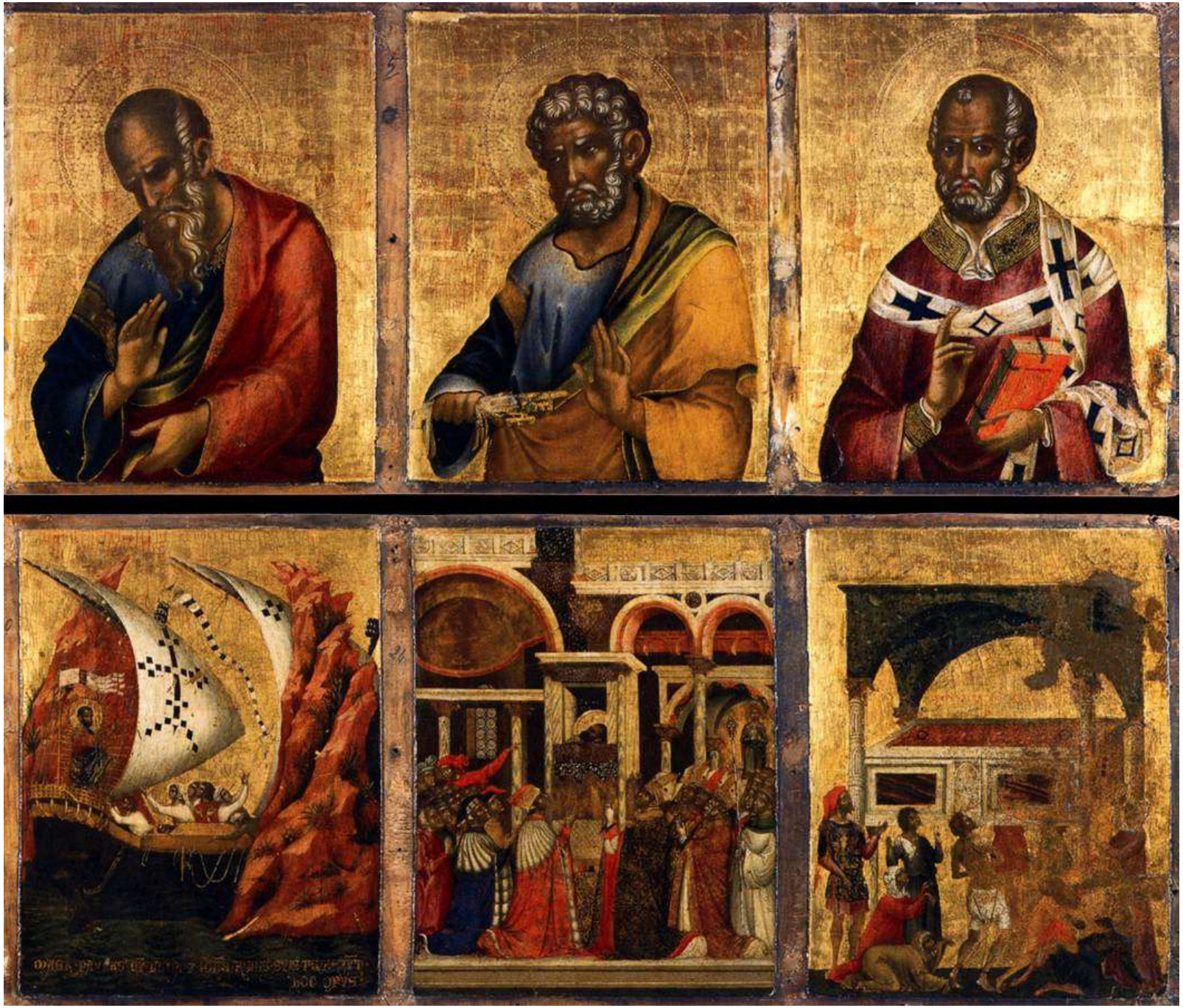
Lorenzo, Paolo e Giovanni Veneziano

Paolo Veneziano: *Dormitio Virginis, San Francesco d'Assisi, Sant'Antonio da Padova* (1333, Vicenza, Museo civico di Palazzo Chiericati)

Paolo Veneziano: *Dormitio Virginis* (1333, Vicenza, Museo civico di Palazzo Chiericati)

Paolo Veneziano: *Pala feriale* (1345, Venezia, Museo di San Marco). È un polittico ma è così chiamato perché nei giorni feriali copriva la *Pala d'oro* dell'Altare Maggiore di San Marco.

Paolo Veneziano: *Pala feriale – dettaglio della parte sinistra* (1345, Venezia, Museo di San Marco)



Paolo Veneziano: *Pala feriale – dettaglio della parte destra* (1345, Venezia, Museo di San Marco)

Paolo Veneziano: *Pala feriale – dettaglio* (1345, Venezia, Museo di San Marco)

Paolo Veneziano: *Polittico di Santa Chiara con l'Incoronazione della Vergine* (1350, Venezia, Gallerie dell'Accademia)

Paolo Veneziano: *Polittico di Santa Chiara – dettaglio dell'Incoronazione della Vergine* (1350, Venezia, Gallerie dell'Accademia)

Paolo Veneziano: *La Vergine e il Bambino* (1354, Parigi, Musée du Louvre)

Paolo e Giovanni Veneziano: *Incoronazione della Vergine* (1354, New York, The Frick Collection)

Paolo Veneziano: *Madonna della Pera* (1357, Cesena, Cattedrale)

Paolo Veneziano: *Polittico "I Santi"* (San Severino Marche, Pinacoteca Civica)

Guariento di Arpo

Guariento di Arpo: *Storie dei Santi Giacomo, Filippo e Agostino* (1338 ca, Padova, Chiesa degli Eremitani)

Guariento di Arpo: *Polittico dell'Incoronazione* (1344, Pasadena, Norton Simon Museum)

Guariento di Arpo: *Arcangelo Michele*
(1360 ca, Padova, Musei Civici)

Guariento di Arpo: *Angelo* (1360 ca, Padova, Musei Civici)

Bartolo Di Fredi

Bartolo di Fredi (attr.): *Madonna in trono con Bambino* (Perugia, Galleria Nazionale dell'Umbria)

Bartolo di Fredi: *Sant'Agostino*

Bartolo di Fredi: *San Gregorio Magno?* (1380, Boston, Museum of Fine Arts)

Bartolo di Fredi:
Annunciazione

Bartolo di Fredi: *Nascita di Maria Vergine* (1388, Montalcino, Museo Civico e Diocesano d'Arte Sacra)

Bartolo di Fredi: *Incoronazione della Vergine* (1388, Montalcino, Museo Civico e Diocesano d'Arte Sacra)

Bartolo di Fredi: *Natività tra i Santi Agostino ed Antonio Abate* (Torrita di Siena, chiesa delle Sante Flora e Lucilla)

Bartolo di Fredi: trittico *Incoronazione della Madonna – dettaglio* (1388, Montalcino, Museo Civico e Diocesano d'Arte Sacra)

Bartolo di Fredi: *Adorazione dei Magi*
(1385, Siena, Pinacoteca Nazionale)

Bartolo di Fredi: *Madonna della misericordia* (1410, Pienza, Museo diocesano)

Bartolo di Fredi: *Sant'Andrea condotto al martirio* (Poggibonsi, Convento di San Lucchese)

Bartolo di Fredi: *San Nicola di Bari con le tre fanciulle* (Poggibonsi, Convento di San Lucchese)

Bartolo di Fredi (attr.): *Trionfo della Morte – dettaglio* (1360, Lucignano, chiesa di San Francesco)

Bartolo di Fredi (attr.): *Trionfo della Morte – dettaglio* (1360, Lucignano, chiesa di San Francesco)

Bartolo di Fredi (attr.): *Trionfo della Morte – dettaglio* (1360, Lucignano, chiesa di San Francesco)

ALTRI PITTORI

Taddeo di Bartolo: *San Gimignano* (1391, San Gimignano, Museo Civico)

Bernardo Daddi: *trittico Madonna con Bambino e santi, Natività, Crocefissione, San Nicola salva Adeodato e San Nicola rende Adeodato ai genitori* (1333, Firenze, Loggia del Bigallo)

Bernardo Daddi: *Polittico di San Pancrazio* ricomposto (1335, Firenze, Museo degli Uffizi)

Maso di Banco: *Il miracolo di San Silvestro* (1340, Firenze, Santa Croce – Cappella Bardi). Forse la prima rappresentazione delle rovine in un quadro

Lippo Memmi: *Madonna dei raccomandati* (1320, Orvieto, Duomo)

Ugolino di Nerio: *Madonna col Bambino e i santi Pietro e Paolo* (1320, Firenze, Galleria degli Uffizi)

Pittore veneziano (? Lorenzo Veneziano): *Cristo crocefisso e santi* (1360, Milano, Museo Diocesano)

IL TRECENTO FUORI DALL'ITALIA

Andrej Rublev

Andrej Rublev: *Icona di Cristo Salvatore* (Mosca, Galleria Tret'jakov)

Andrej Rublev: *L'annunciazione* (1405, Mosca, Galleria Tret'jakov)

Andrej Rublev: *Icona di San Paolo Apostolo* (1407, Mosca, Galleria Tret'jakov)

Andrej Rublev: *Icona della SS. Trinità*
(1430, Mosca, Galleria Tret'jakov)

Andrej Rublev: *Cristo in Maestà* (Mosca, Galleria Tret'jakov)

Mosca, Galleria Tret'jakov

Mosca, Galleria Tret'jakov

IL TRE-CINQUECENTO SPAGNOLO

Obrador de Blasco de Grañé: *Virgen Con El Niño Entronizada Y Ángeles* (1450??, Valencia, Museo di belle arti San Pio V)

Jaume Baçó detto Jacomart: *Annunciazione* (1460??, Valencia, Museo di belle arti San Pio V)

Joan Reixach: *tránsito de la Virgen* (1460??, Valencia, Museo di belle arti San Pio V)

Bartolomé Bermejo: *Virgen de la Leche* (1470??, Valencia, Museo di belle arti San Pio V)

Anonimo: *Retablo* (XV sec, Valencia, San Juan del Hospital)

Retablo de San Jorge del Centenar de la Ploma – proveniente da Valencia (1420, Londra, Victoria & Albert Museum)

Retablo de San Jorge del Centenar de la Ploma – proveniente da Valencia (1420, Londra, Victoria & Albert Museum)

Maestro de Artés (Pere Cabanes?): *Retablo De Almas Con La Misa De San Gregorio* (1500??, Valencia, Museo di belle arti San Pio V)

Anónimo valenciano: *retablo de los Gozos de la Virgen* (1450, Valencia, Museo di belle arti San Pio V)

Antoni Peris: *Retablo de la vida de la Virgen* (1410, Valencia, Museo di belle arti San Pio V)

Anónimo : *Tríptico de la Virgen de la Leche* (1500??, Valencia, Museo di belle arti San Pio V)

Gonçal Peris Sarrià: *Retablo de San Martín con Santa Úrsula y San Antonio Abad* (1420, Valencia, Museo di belle arti San Pio V)

Jaume Mateu: *retablo de san Miguel Arcángel* (1450, Valencia, Museo di belle arti San Pio V)

Retablo de San Miguel (Valencia, Cattedrale)

Gherardo Starnina: *Retablo de Fray Bonifacio Ferrer* (Valencia, Museo di belle arti San Pio V)

Gonçal Peris: *Retablo de Sant Martín con Santa Úrsula y San Antonio Abab* (1440, Valencia, Museo di belle arti San Pio V)

Miguel Alcañiz: *Retablo de la Santa Cruz* (Valencia, Museo di belle arti San Pio V)

Nicolás Falcó: *Retablo de la purísima Concepción* (Valencia, Museo di belle arti San Pio V)

Pere Nunyes: *Retablo della Passione* (1526, Barcellona, Basílica dei Santi Martiri Giusto e Pastore)

Pere Nunyes: *Porte del Retablo di Sant'Eloi* (1526, Barcellona, Museo Nacional de Arte de Cataluña)

Pere Nunyes: *Porte del Retablo di Sant'Eloi* (1526, Barcellona, Museo Nacional de Arte de Cataluña)

Pere Nunyes: *Retablo della Cappella del Santissimo – Il miracolo* (1530, Riner (Catalogna, Chiesa del miracolo)

Jerónimo Vallejo Cosida: *Retablo de la Pasión* (1578, Valencia, San Juan del Hospital)